



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA MEROPE

RMIC8FC003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA MEROPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6465/2023** del **28/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Nel nostro quartiere periferico ad alto tasso migratorio, la scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio circostante. Le famiglie, coinvolte e continuamente sollecitate, si adoperano per piccoli interventi di manutenzione delle strutture. E' in essere la costituzione di un comitato genitori, che testimonia il clima positivo che si è instaurato tra le varie componenti della comunità educativa. Presenza di un Protocollo di accoglienza.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo "Via Merope" è collocato nell'ambito territoriale n.4 (Municipio VI di Roma Capitale), è ubicato in una zona con parziale tasso di disoccupazione e immigrazione, con lavori saltuari, redditi bassi ed disagio familiare. Il contributo degli Enti Locali non sempre è adeguato e tempestivo riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici dei nostri plessi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Sul territorio circostante sono presenti varie istituzioni con le quali la scuola collabora, soprattutto per la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell' offerta formativa . La biblioteca e il teatro comunali presenti nel Municipio promuovono interventi culturali e formativi. Sono presenti alcune associazioni sportive e culturali con le quali la Scuola collabora. L'Istituto opera, nel suo interno, con progetti finalizzati all'inclusione, alla lotta al bullismo e alla prevenzione della dispersione scolastica e alla soluzione pacifica dei conflitti. Molto attive sono le parrocchie S.S. Giuda e Taddeo, Madonna dei Lumi e Santa Rita da Cascia con servizi di dopo scuola, assistenza compiti e centri estivi. All'interno dell'istituto è attivo un servizio pre e post scuola gestito dall'associazione Arqa. Importanti anche le collaborazioni con le università Tor Vergata, Roma Tre e Lumsa con le quali la scuola ha stipulato convenzioni per l'attività di tirocinio di docenti iscritti al TFA e strutture sanitarie e centri di neuropsichiatria infantile.

Vincoli



L'Istituto si trova all'interno del VI Municipio che risulta essere il più popoloso e giovane Municipio di Roma. Tra i fattori urbanistici che incidono sulla qualità della vita della popolazione si rilevano: la rapida ed esponenziale crescita demografica ed abitativa, pochi spazi verdi e non mantenuti, carenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva, l'estensione del territorio e l'insufficienza di collegamenti interni e con il centro della città. Il VI Municipio ha la percentuale più consistente di minori non italiani sul proprio territorio, con oltre il 20% del totale. Il contributo dell'Ente locale non è adeguato e tempestivo riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, dei parchi pubblici e delle strade. Un grande problema è costituito dalle inadeguate raccolte dei rifiuti con conseguente scarsità del decoro urbano.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili per la presenza di linee ATAC, con fermate ubicate davanti ai singoli plessi; risulta disagiata l'ubicazione del plesso di Via Calimera a causa della scarsa viabilità e la mancanza di aree di parcheggio. L'Istituto dispone di LIM/SMART TV tutte utilizzate al pieno delle loro possibilità. Le scuole primarie e secondaria sono dotate di laboratorio di informatica con linea Wi-Fi e dei seguenti laboratori: musicale, scientifico, tecnologico e artistico. Sono presenti due biblioteche, funzionanti anche con servizio prestiti sia agli alunni che ai genitori. Nell'Istituto sono presenti due palestre e due impianti sportivi polivalenti esterni, due aule teatro e molti spazi verdi. Ciascuna classe ha in dotazione un computer e/o un tablet. Relativamente alle risorse economiche, l'istituto dispone di fondi statali per la scuola in area a rischio (finalizzati al recupero e alla prevenzione della dispersione scolastica), di contributi forniti dalle associazioni che utilizzano i locali della scuola.

Vincoli

I 5 edifici presentano carenze strutturali, con particolare riguardo alle coperture esterne (terrazzi, facciate esterne, scale antincendio). L'impianto polivalente sportivo esterno (campo da pallavolo/pallacanestro e pista di atletica leggera con fossa per salto in lungo), ubicato in Via di Torrenova 147, necessita di importante ristrutturazione. La serra botanica e il laboratorio scientifico necessitano di interventi di manutenzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è caratterizzata da una composizione multi-etnica e multiculturale, data l'alta percentuale



di studenti di nazionalità non italiana. Questo ci dà l'opportunità di sviluppare un confronto continuo con le realtà diverse presenti nelle classi e di sviluppare una didattica interculturale. La presenza inoltre, in misura significativa, di alunni diversamente abili e con DSA e BES ci stimola a una didattica inclusiva. Gli alunni del nostro Istituto sono fin dalla scuola dell'Infanzia guidati a percepire la diversità come un valore.

Vincoli:

Le problematiche di tipo economico e sociale del nostro territorio, quartiere Torre Angela della periferia est di Roma, si sono certamente acuite nell'ultimo periodo anche a causa della pandemia di Covid con famiglie che hanno perso la loro fonte di reddito. Ciò ha sicuramente avuto un effetto sulla serenità degli alunni. Si registra il persistere della mancanza di mediatori interculturali che risulterebbero utili soprattutto nei primi periodi di ingresso nella scuola di alunni provenienti da paesi di lingua diversa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto collabora, con diverse associazioni ed enti presenti sul territorio, tra cui: Comitato di quartiere, Associazioni Sportive di tipo dilettantistico per le attività motorie pomeridiane dei nostri alunni, Associazione per il pre e post scuola, parrocchie di S.S. Giuda e Taddeo e Santa Rita da Cascia soprattutto per la lotta alla dispersione scolastica, con servizi di doposcuola, assistenza compiti, centri estivi. All'interno dell'Istituto è attivo un servizio di pre e post scuola. Importanti anche le collaborazioni con le università del territorio per le attività di tirocinio dei docenti e con le scuole del distretto per la formazione docenti. La biblioteca e il teatro Tor Bella Monaca presenti nel Municipio promuovono interventi culturali e formativi.

Vincoli:

Dal punto di vista sociale il nostro territorio è caratterizzato da una forte immigrazione. L'Istituto si trova infatti nel VI municipio che ha la percentuale più consistente di minori non italiani sul proprio territorio, la scuola registra una percentuale di alunni con nazionalità non italiana superiore al 30% del totale. Tra i fattori urbanistici che incidono sulla qualità della vita della popolazione si rilevano: la rapida ed esponenziale crescita demografica ed abitativa, pochi spazi verdi, carenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili per la presenza di linee ATAC, con fermate ubicate



davanti ai singoli plessi; risulta disagiata l'ubicazione del plesso di Via Calimera a causa della scarsa viabilità e la mancanza di aree di parcheggio. L'Istituto dispone di LIM o SMART TV per tutte le classi dell'Istituto. I vari plessi sono dotati di laboratorio di informatica, laboratorio digitale con linea Wi-Fi e nella Scuola Secondaria di 1° grado vi sono i seguenti laboratori: musicale, scientifico, tecnologico e artistico. In 2 plessi e' presente una biblioteca, funzionante anche con servizio prestiti sia agli alunni che ai genitori. Nell'Istituto sono presenti due palestre, e due impianti sportivi polivalenti esterni, due aule teatro, e molti spazi verdi con una serra nel giardino esterno della Scuola Secondaria. Ciascuna classe ha in dotazione un computer e/o un tablet. Relativamente alle risorse economiche, l'istituto dispone di fondi statali per scuola in area a rischio (finalizzati al recupero e alla prevenzione della dispersione scolastica), di contributi forniti dalle associazioni che utilizzano i locali della scuola.

Vincoli:

I 5 edifici presentano carenze strutturali, con particolare riguardo alle coperture esterne (facciate esterne, scale antincendio). L'attrezzatura sportiva a disposizione degli alunni e' da potenziare. L'impianto polivalente sportivo esterno (campo da pallavolo/pallacanestro e pista di atletica leggera con fossa per salto in lungo), ubicato in Via di Torrenova 147, necessita di importante ristrutturazione. La serra botanica e il laboratorio scientifico necessitano di interventi di manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 70% del corpo docenti ha un contratto a tempo indeterminato e una buona parte di essi presta servizio nell'Istituto da piu' di 10 anni. Relativamente ad alcune classi di concorso, alcuni docenti di materie professionalizzanti hanno competenze e curricula spendibili anche in ambito professionale, ciò si riflette positivamente sulla didattica, in particolare per ciò che concerne l'acquisizione delle competenze professionalizzanti. La maggior parte dei docenti ha acquisito in modo soddisfacente le competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie. Tutto il corpo docente ha utilizzato il registro elettronico e si e' registrato quindi un incremento nell'uso degli strumenti digitali.

Vincoli:

Il fatto che una cospicua percentuale dei docenti sia a tempo determinato non garantisce la continuità nella didattica e nelle iniziative intraprese. La mancanza di continuità e' particolarmente sentita nel caso dei docenti di sostegno, visto che solo circa il 15% dell'organico e' a tempo indeterminato, e questo richiede annualmente un periodo di rodaggio e uno sforzo di integrazione nella comunità scolastica. Alla guida dell'Istituto, per ben nove anni, sono mancati un Dirigente Scolastico e un Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali di ruolo. Inoltre una parte del personale di segreteria e' a tempo determinato e ciò provoca un affanno nell'operatività degli uffici di segreteria, parzialmente limitato, disponibilità che, pur con grande fatica, permettono la gestione



e gli adempimenti di tutte le attività necessarie al regolare funzionamento dell'istituzione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FC003
Indirizzo	VIA MEROPE 24 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062011102
Email	RMIC8FC003@istruzione.it
Pec	rmic8fc003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviamerope.edu.it

Plessi

VIA MEROPE 24 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FC01X
Indirizzo	VIA MEROPE, 24 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MEROPE 24 - 00133 ROMA RM

VIA DI TORRENOVA, 160 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FC021
Indirizzo	VIA DI TORRENOVA, 160 ROMA 00133 ROMA



Edifici

- Via DI TORRENOVA 160 - 00133 ROMA RM

VIA CALIMERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FC032

Indirizzo VIA CALIMERA, 133 ROMA 00133 ROMA

Edifici

- Via CALIMERA 133 - 00100 ROMA RM
- Via Calimera 133 - 00133 ROMA RM

VIA CALIMERA S.N.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FC043

Indirizzo VIA CALIMERA S.N.C. ROMA 00133 ROMA

Edifici

- Via Calimera snc - 00133 ROMA RM

G. BASILE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8FC015

Indirizzo VIA MEROPE 24 TORRE ANGELA 00133 ROMA

Edifici

- Via MEROPE 24 - 00133 ROMA RM

Numero Classi 20

Totale Alunni 380

OSCAR ROMERO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FC026
Indirizzo	VIA CALIMERA, 133 - 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CALIMERA 133 - 00100 ROMA RM• Via Calimera 133 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	15
Totale Alunni	269

SMS VIA DI TORRENOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FC014
Indirizzo	VIA DI TORRENOVA, 147 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DI TORRENOVA 147 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	16
Totale Alunni	344



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Cucina	1
	Ceramica	1
	Polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	2
	Laboratorio Isola delle Fiabe (di lettura)	1
Aule	Teatro	2
	Serra botanica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Mini pista di atletica leggera e fossa salto lungo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	5



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento

Con il piano Piano Scuola 4.0 del PNRR intervento 1 - Next Generation classrooms sono stati progettati nuovi spazi di apprendimento innovativo per i quali sono stati previsti nuovi dispositivi, arredi e interventi edilizi (è possibile consultare il capitolo dedicato).

L'Istituto, tuttavia, per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali, necessita ancora di:

- LIM/SMART TV in tutte le classi delle scuole dell'Infanzia;
- Riqualificazione delle biblioteche, della serra, dei teatri, degli spazi sportivi esterni, delle palestre e degli spazi verdi;
- Computer in ogni classe: infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Impianti di amplificazione audio- Mixer- Casse- Microfoni – Radiomicrofoni – microfoni panoramici;
- Registratori portatili, lettore CD, MP3 con porta USB.

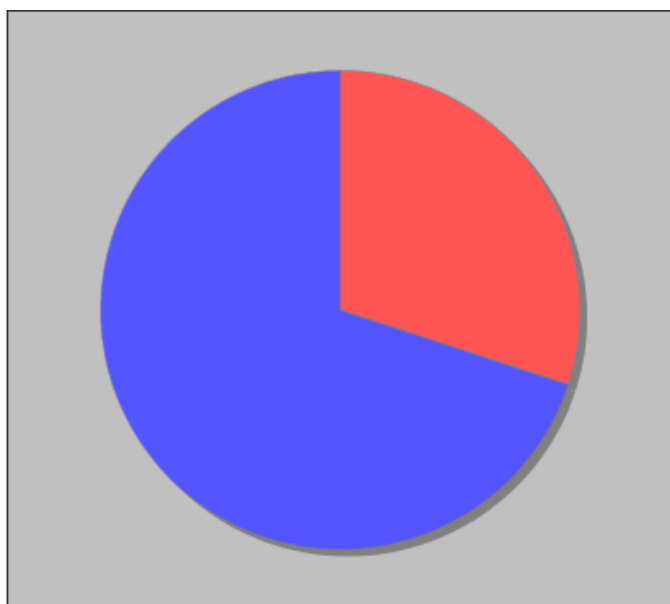


Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	28

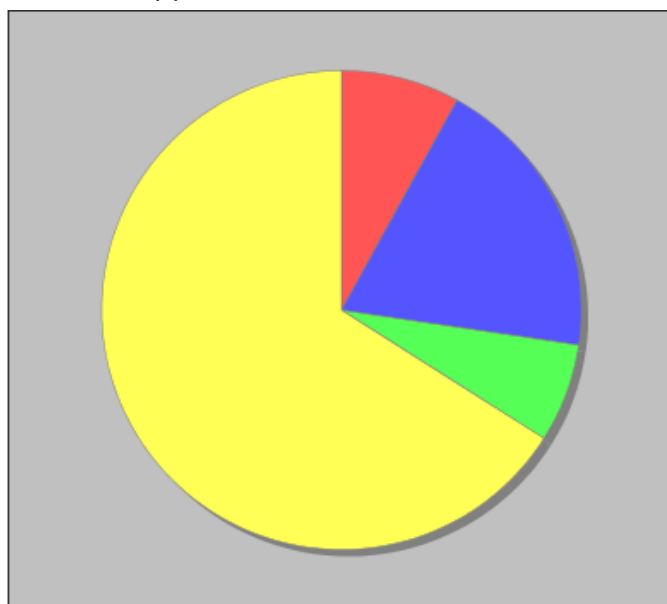
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 99



Aspetti generali

L'ottica che si intende assumere è quella di una scuola aperta al territorio, che diventi un centro generatore di cultura, capace da un lato di proporre percorsi di eccellenza e dall'altro di offrire la possibilità di un riscatto sociale ai ragazzi più disagiati.

Le scelte strategiche partono, pertanto, da un approccio marcatamente **"inclusivo"**, inteso come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". L'offerta formativa dovrà avere l'obiettivo di disfarsi di definizioni ormai desuete come interventi per alunni con BES, inclusione degli alunni con BES, interventi per alunni con disabilità, ecc., appropriandosi del concetto che l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola e i BES provano solo che esiste la necessità di includere, ma non di porre etichette su determinati alunni. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa prefigurano, infatti, un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Emerge quindi la necessità di rivisitare il un curriculum rendendolo inclusivo nella portata più ampia. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

Allo stesso tempo risulta, tuttavia, prioritaria la valorizzazione delle eccellenze, attraverso un'offerta formativa stimolante, che, a partire dalle inclinazioni personali di ciascuno, sappia orientare gli alunni verso una scelta consapevole e motivata del futuro percorso di studi.

Gli obiettivi formativi dell'Istituto (art. 1, comma 7 L.107/2015) si esplicitano, in sintesi, in un'ottica verticale, rispettando la centralità dell'alunno nella sua gradualità cronologica ed esperienziale, che si definisce secondo l'ordine di scuola di riferimento, partendo dai Campi di Esperienza per la Scuola dell'Infanzia, per svilupparsi successivamente in Ambiti Disciplinari nella Scuola Primaria e tradursi in Discipline per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Dal punto di vista generale, quindi, la Scuola intende prevedere e realizzare i seguenti piani di miglioramento:



FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANCHE CON UTILIZZO DELLE COMPETENZE INTERNE;

PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI NON ITALOFONI ITALIANO L2;

ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE IN UNO SPAZIO RIVISITATO.

Considerate le "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" saranno previste, invece, due grandi azioni che coinvolgeranno il nostro Istituto:

- 1) Piano contro la dispersione scolastica;
- 2) "Next generation classrooms"- piano scuola 4.0.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le attività volte all' acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento.

Traguardo

Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Priorità

Reperire maggiori risorse umane e finanziarie per l' inclusione di alunni di diverse nazionalità, soprattutto in termini di corsi di L2 e presenza di mediatori culturali.

Traguardo

Promuovere il rispetto delle diversità culturali con interventi realizzati dagli insegnanti e da mediatori culturali, valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Priorità

Maggiore coinvolgimento di tutto il corpo docente ad iniziative di formazione, soprattutto quelle organizzate dalla rete d'ambito o interne all'istituto stesso; necessita' di una maggiore circolazione delle 'buone pratiche' tra il personale docente.



Traguardo

Disponibilità della maggior parte del personale nel seguire iniziative di formazione/aggiornamento organizzate dalla scuola e dall'ambito di appartenenza; partecipazione attiva a nuove sperimentazioni metodologico-didattiche con i loro alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare una didattica per competenze che abitui gli studenti alla riflessione, metariflessione, al problem solving e problem posing, al fine di ottenere risultati in linea con le scuole con corrispondente indice ESCS.

Traguardo

Aumentare l'effetto del valore aggiunto della scuola collocandolo oltre la media regionale in tutte le prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze trasversali per la promozione di un processo di apprendimento permanente degli studenti.

Traguardo

Permettere alla maggior parte degli studenti di raggiungere almeno il livello intermedio nella certificazione delle Competenze europee, in particolare nelle competenze sociali e civiche (autonomia, collaborazione, rispetto e condivisione delle regole), nell'imparare a



imparare, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.

● Risultati a distanza

Priorità

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza.

Traguardo

Verificare il percorso progressivo degli alunni all'interno del percorso scolastico e nei successivi gradi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANCHE CON UTILIZZO DELLE COMPETENZE INTERNE**

Il capitale umano di cui dispone la scuola è il punto di forza vero su cui puntare per promuovere il cambiamento. La valorizzazione di tali risorse passa soprattutto attraverso i processi di formazione. Da qui la scelta di potenziare, con uno specifico percorso formativo, le competenze dei docenti proprio in relazione a quelle che sono gli obiettivi di processo individuati da realizzarsi nel corso dell'a.s. 2022-23:

- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione
- Implementare lo scambio, il confronto, la collaborazione tra i docenti, per la condivisione di "buone pratiche";
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei e tutte le offerte formative proposte nell'Ambito
- Potenziare i rapporti e le convenzioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni territoriali
- Promuovere interventi di formazione in relazione alle priorità individuate dai docenti attraverso il questionario online per la rilevazione dei bisogni formativi e di seguito inserite nell'elenco delle attività, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia
- Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle diverse iniziative proposte dalla scuola per rendere l'offerta formativa della scuola un'offerta di qualità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.

Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.

Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la mission e i valori della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze del personale.



Promuovere collaborazione tra docenti.

Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità e garantire il successo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, CON LE FAMIGLIE)

Descrizione dell'attività	SARANNO PREVISTI CORSI DI FORMAZIONE RIGUARDANTE IL PRIMO SOCCORSO E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, CON LE FAMIGLIE)
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dipartimento Formazione e Autoformazione professionale, referente Prof.ssa Gianna Rocchi.
Risultati attesi	Potenziare i rapporti e le convenzioni con le Università, gli Enti locali, le Associazioni territoriali. Promuovere reti con le scuole del distretto. Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle diverse iniziative proposte dalla scuola. Potenziare la rete tra le varie agenzie educative e il territorio.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE NELL'AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E DEI NUOVI APPRENDIMENTI (RAPPORTI COL TEAM DIGITALE, VALORIZZAZIONE RISORSE INTERNE)

Descrizione dell'attività	SARANNO PREVISTI CORSI DI FORMAZIONE NELL'AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E DEI NUOVI APPRENDIMENTI.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dipartimento Formazione e Autoformazione professionale, referente Prof.ssa Gianna Rocchi. Animatore Digitale, Prof. Emanuele Franciosi.
Risultati attesi	I soggetti coinvolti devono acquisire e/o potenziare le competenze necessarie a svolgere i compiti a loro assegnati e, contemporaneamente, diventare loro stessi facilitatori per la realizzazione di una leadership diffusa.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE NELL'AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ (AUTISMO, NUOVO PEI)

Descrizione dell'attività	SARANNO PREVISTI CORSI DI FORMAZIONE NELL'AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ (AUTISMO, NUOVO PEI).
Destinatari	Docenti ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dipartimento Formazione e Autoformazione professionale, referente Prof.ssa Gianna Rocchi. FF.SS. Sostegno e Inclusione, Prof.ssa D'Angelo e ins. Picarazzi.
Risultati attesi	Ottenere una ricaduta positiva in termini di maggiori competenze nell'area dell'inclusione a seguito di una formazione specifica.

● Percorso n° 2: PROGRAMMAZIONE PER ALUNNI NON ITALOFONI ITALIANO L2

Lo studio della Lingua Italiana/L2 deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. Va inoltre sottolineato che mentre la "lingua per comunicare" può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine e all'utilizzo in ambiente extrascolastico, per apprendere la "lingua dello studio" possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita dall'alunno straniero. Nella fase iniziale ci si può avvalere inoltre di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc.) promuovendo la capacità dell'alunno di sviluppare la lingua per comunicare. Una volta superata questa fase, si darà maggiore attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio, che rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline all'interno del percorso. Non è sembrato utile predisporre una griglia di autovalutazione del corsista perché, trattandosi di alunni stranieri che molte volte presentano scarsa padronanza linguistica, l'autovalutazione potrebbe risultare falsata da un uso o da una comprensione superficiale e scorretta del significato di indicatori e criteri valutativi. Una strategia efficace per verificare la conoscenza in itinere è quella di rivolgere domande specifiche



agli studenti così da testare la loro conoscenza e comprensione, in modo tale da prevedere le risposte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.

Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.

Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Usare la lingua in funzione interculturale, valorizzazione della lingua d'origine

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Essere in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona



domande che la riguardano (ESEMPIO SU DOMICILIO, CONOSCENTI, OGGETTI CHE POSSIEDE).

Essere in grado di comunicare in maniera semplice a condizione che l'interlocutore si mostri disposto ad aiutare chi parla.

Attività prevista nel percorso: LIVELLO A1

Descrizione dell'attività	Livello A1
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Claudicante.
Risultati attesi	- L'alunno è in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. - È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano (esempio: su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc.) e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. - È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.

Attività prevista nel percorso: LIVELLO A2

Descrizione dell'attività	Livello A2.
---------------------------	-------------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Claudicante.
Risultati attesi	L'alunno è in grado di: 1) comprendere una comunicazione in lingua italiana e 2) gestire una comunicazione scritta/orale in lingua italiana.

● **Percorso n° 3: ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE IN UNO SPAZIO RIVISITATO**

L'Istituto Comprensivo Via Merope è situato in una periferia romana ad alta densità abitativa e con un'alta percentuale di stranieri. Per questo motivo è necessaria una continua formazione dei docenti e delle docenti su ciò che possa agevolare l'incontro con le diverse problematiche presenti sul territorio (scarsa scolarizzazione delle famiglie, povertà economica, povertà culturale, italiano come L2). Anche per questo è necessario ripensare la didattica, affinché sia più funzionale e adeguata alle giovani generazioni che conoscono diversi contesti e diversi linguaggi molto lontani da quelli tradizionali. La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede, quindi, un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La rivisitazione degli ambienti di apprendimento richiede un passaggio culturale. Servono quindi ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari, essenziali e trasferibili.

Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.

Stimolare l'autonomia degli studenti e delle studentesse nel cercare informazioni, distinguere le fonti, saper comunicare in maniera efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.

Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.

Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione dell'ambiente fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente on line attraverso una didattica digitale innovativa.

Modernizzare l'ambiente di apprendimento con la riorganizzazione degli spazi



educativi per poter applicare nuove metodologie didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversita'.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere collaborazione tra docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.

Attività prevista nel percorso: LE ISOLE DI APPRENDIMENTO INTERATTIVO

Descrizione dell'attività	Attività formative nei nuovi ambienti di apprendimento innovativo rivolte al personale scolastico.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

L'Animatore Digitale supportato dal Team Digitale.

Risultati attesi

Le isole di apprendimento verranno usate per "flipped classrooms" da svolgere in gruppi cooperanti, mentre i tavoli interattivi saranno dedicati agli alunni BES per "pause attive", posizionati in punti strategici della scuola per aiutare gli alunni che non riescono a stare a lungo in aula al fine di rendere le loro pause dall'attività didattica occasione di apprendimento e per rendere tutti gli alunni e tutte le alunne protagonisti del proprio apprendimento. Durante le "classi capovolte" gli alunni saranno chiamati ad approfondire elementi appresi durante la lezione frontale, creando una propria lezione da condividere con il resto della classe. Lo stesso ambiente potrà anche essere usato per lo smart debate. Il docente attiva l'argomento, gli alunni saranno divisi in di due gruppi che dovranno approfondirlo, cercandone pro e contro, creando una propria visione dell'argomento e discutendo tra loro in un dibattito regolamentato. In questo modo si vuole stimolare l'interazione tra docenti-studenti-risorse-contenuti e favorire le competenze comunicative. Grazie ad "aule immersive" si potrà avviare una didattica immersiva con una diversa stimolazione ed un completo coinvolgimento sensoriale e attento dei più piccoli che diventano parte attiva del contesto sul quale si va lavorare avvicinandoli anche al coding grazie alle proiezioni sul pavimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra Scuola ha adottato importanti e significative Innovazioni Didattiche nel corso degli ultimi anni, nonostante l'emergenza pandemica relativa al contenimento della diffusione del Covid-19. In ambito organizzativo dall'a.s. 2022/2023 si cercherà di avviare una progettualità inerente sezioni sperimentali nella scuola secondaria di primo grado nell'area disciplinari di educazione fisica e musica.

Nella nostra scuola vengono adottate le seguenti pratiche didattico-educative che rendono significativo l'asse apprendimento -insegnamento: classi aperte, coding, e-twinning, attività trasversali con svolgimento di compiti di realtà, cooperative learning, utilizzo degli strumenti digitali online per l'arricchimento della didattica e per la comunicazione con i genitori.

Una innovazione sicuramente è stata l'inserimento del nostro I.C. nel Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR; in tale ambito la scuola ha individuato l'ANIMATORE DIGITALE, un docente esperto, e costituito un Team con lo scopo di supportare adeguatamente l'innovazione didattica e favorire il Processo di digitalizzazione della Scuola, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno agli alunni, ai docenti e al territorio. L'animatore digitale ha un ruolo strategico nel rendere la Tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale e prevede una serie di azioni su tre grandi linee: la diffusione ed Formazione Interna, Coinvolgimento della Comunità Scolastica e Creazione di soluzioni Innovative. Tutta la comunità scolastica è coinvolta nelle attività formative, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, coerente con l'analisi del fabbisogno della nostra Scuola.

Un altro elemento innovativo è stata la costituzione del Centro Sportivo Scolastico (CSS), denominato "Merope in Movimento", che intende intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola che, soprattutto a seguito dell'introduzione dell'autonomia, è sempre più punto di riferimento per le famiglie e per lo stesso territorio. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed



armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti, così come richiesto ed evidenziato dalle innovative Linee guida per “La buona Scuola” del MIUR. Una caratteristica all'interno di Merope in Movimento è il progetto Special Merope che sposa a pieno la mission dello Special Olympics Italia proponendo attività a carattere inclusivo e interdisciplinare. Per la scuola secondaria di primo grado, inoltre, l'attività di Merope in Movimento è quella di proporre corsi pomeridiani complementari di educazione fisica, attraverso il supporto economico ministeriale (MOF), finalizzati anche alla partecipazione ai Campionati Studenteschi. Nell'aa. ss. 2021/2022 e 2022/2023, l'Istituto ha poi aderito al progetto SCUOLA ATTIVA KIDS, proposto da Sport e Salute, in cui sono previste due ore di educazione fisica nell'orario curriculare della Scuola Primaria, e l'affiancamento di un Tutor Sportivo, laureato in Scienze Motorie e Sportive/Diplomato ISEF per due cicli interi di scuola primaria.

Ulteriore sfida innovativa che ci distingue è stata la partecipazione al Progetto ERASMUS+ 2018-2020, promosso dall'Unione Europea. La nostra scuola ha collaborato con altre scuole, della Francia, della Germania e della Spagna, in un progetto su: tematica di interesse comune, scambio culturale ed effettiva mobilità di alunni delle classi Terze della Secondaria di 1° Grado ed insegnanti. Il primo scambio è avvenuto a Parigi. La partecipazione a questo tipo di partenariati ha rappresentato per l'Istituto un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e promuovere valori di inclusione e tolleranza. Il gruppo di lavoro è stato formato da: Responsabile del Progetto-La Vicaria del D.S., la referente, i docenti di lingua e la collaboratrice della Secondaria. La tematica comune è stata la realizzazione di una Guida cartacea in italiano e digitale in inglese del nostro territorio, da parte dei nostri alunni, dalla quinta (primaria) alla terza (secondaria). Con il termine dell'emergenza pandemica, l'I.C. vuole fortemente continuare tale percorso formativo.

L'Offerta Formativa, in conclusione, ampia e diversificata, del nostro Istituto, include la partecipazione a Progetti, Eventi, Iniziative, Attività di carattere Storico, Linguistico, Artistico, Musicale, Interculturale, Ambientale, Sportivo, Scientifico, Tecnologico, Sociale. Tali opportunità, rendono la nostra scuola un ambiente di apprendimento innovativo per gli alunni, le famiglie ed il territorio.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.



- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:



- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale, la scuola sensibilizzerà i docenti a partecipare a corsi di formazione realizzati sia all'interno del singolo istituto, con l'ausilio di esperti esterni e/o interni, che a livello dell'ambito territoriale di appartenenza. Tale orientamento nasce dalla condivisione del principio del "lifelong learning", del concetto di una formazione permanente, che si protrae lungo tutto l'arco della vita: vista la velocità con cui la società odierna si sta evolvendo, diventa sempre più importante, per le generazioni del "passato", rimanere attuali e rimettersi in discussione per poter far fronte all'attuale mondo del lavoro. Nel rispetto di tale principio, i corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi di tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e non avranno carattere obbligatorio: la scelta di suggerire le tematiche di interesse e la partecipazione ai corsi stessi rimane nella discrezionalità del singolo soggetto, che potrà liberamente decidere se partecipare o meno alle iniziative proposte, nel rispetto delle scelte e delle esigenze personali.

Allegato:

PIANO FORMAZIONE merope a.s. 23-24.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica, creando ambienti innovativi di apprendimento anche utilizzando infondi del PNRR.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti LIM/Digital Board il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM/Digital Board
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- stampanti 3D
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.
- tavoli interattivi
- aule immersive tridimensionali



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #merope4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto #merope4.0 si propone di migliorare l'offerta formativa digitalizzandola per l'utenza residente in una zona periferica romana con parziale tasso di disoccupazione e immigrazione, con lavori saltuari, redditi bassi e disagio familiare. Per questo motivo è necessaria una continua formazione dei docenti e delle docenti su ciò che possa agevolare l'incontro con le diverse problematiche presenti sul territorio. Anche per questo è necessario ripensare la didattica, affinché sia più funzionale e adeguata alle giovani generazioni che conoscono diversi contesti e diversi linguaggi molto lontani da quelli tradizionali. Gli obiettivi del progetto saranno, pertanto, principalmente di: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare ambienti di apprendimento innovativi fisici e virtuali; promuovere l'apprendimento collaborativo; stimolare l'approccio del Learning by Doing; facilitare l'inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso. Il progetto risponderà ai requisiti di accessibilità, erogando servizi e fornendo informazioni fruibili, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

configurazioni particolari. Gli ambienti che si intendono realizzare supporteranno la personalizzazione degli apprendimenti. Si valorizzeranno le diverse modalità cognitive e si favoriranno le relazioni interpersonali, superando i divari di genere. Tali ambienti saranno rimodulabili in particolare per i percorsi integrati per ragazzi a rischio dispersione e per allievi con bisogni speciali. Le tecnologie creeranno esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni tutti gli studenti, anche quelli che non potranno essere in classe per alcuni periodi per problematiche legate alla salute. Tali scelte consentiranno infine di annullare le differenze, creando pari opportunità e salvaguardando i tempi di apprendimento e di realizzazione di ciascuno. La fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La rivisitazione degli ambienti di apprendimento richiede un passaggio culturale. Servono quindi ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Le nuove aule di apprendimento innovativo prevederanno smart tv, notebook, carrelli per ricarica notebook, tavoli interattivi, stampanti 3D, tablet, auricolari, microfoni e arredi atti a sviluppare competenze trasversali e gli apprendimenti cooperativi dei e tra discenti. Tali dispositivi verranno usati per flipped classrooms da svolgere in gruppi cooperanti, mentre i tavoli interattivi favoriranno gli alunni con bisogni educativi speciali stimolando quelli con scarse capacità attentive. Sono previste anche spese di piccola edilizia per la messa in sicurezza, con porte blindate e grate, delle strumentazioni acquistate.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Considerate le "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" saranno previste due grandi azioni che coinvolgeranno il nostro Istituto:

- 1) Piano contro la dispersione scolastica
- 2) Next generation classrooms"- piano scuola 4.0

Piano contro la dispersione scolastica

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Partendo da un'analisi di contesto, lo stesso supporterà la scuola a individuare gli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; a delineare una mappatura dei loro fabbisogni; infine coadiuvare la gestione degli interventi di



riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

La nostra istituzione scolastica è chiamata a progettare e realizzare un'azione di sistema pluriennale, che preveda la costituzione di una rete sul territorio, collaborazioni con tutta la comunità educante – comprese le famiglie e il Terzo settore – anche tramite patti educativi.

Le attività non dovranno essere circoscritte all'offerta curricolare: occorrerà progettare percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti e con un orientamento particolare alla transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, dovranno essere previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più dettagliatamente, gli interventi dovranno caratterizzarsi grazie a percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Next generation classrooms"- piano scuola 4.0

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata "chiamata" a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità sia di attrezzature digitali, sia di piattaforme cloud di elearning, ambienti immersivi in realtà virtuale.

Pertanto, la nostra istituzione scolastica, all'atto della definizione della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, è tenuta a favorire una accelerazione del processo di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Alla base della progettazione si pone una scelta di campo: stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, si adotterà un sistema basato su ambienti di apprendimento in spazi comuni, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola. Tale soluzione permetterà a tutti gli alunni di poter usufruire degli spazi trasformati. Allo stesso tempo va ancor più potenziata l'applicazione di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione dovrà essere fondamentale in questa fase di progettazione e sperimentazione, che in ogni caso non potrà essere condotta in solitaria, ma dovrà essere supportata dalla costituzione di reti di scuole innovative e dalla creazione di gemellaggi, per lo scambio di risorse educative e di pratiche.



Aspetti generali

La Scuola, nella sua autonomia didattica ed organizzativa, intende progettare percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, a partire dai bisogni degli studenti e del territorio, atti a perseguire i traguardi attesi in uscita dal primo ciclo di istruzione, in linea con quanto descritto dalle Indicazioni Nazionali e dai documenti europei sulle competenze-chiave. Per questo motivo la Scuola ha elaborato un CURRICULUM VERTICALE, al fine di mettere in atto un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire ad ognuno di loro, nell'ottica della personalizzazione della didattica, occasioni di apprendimento attivo, che stimolino i diversi tipi di intelligenza, e siano attenti alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il nostro Istituto, infatti, pone al centro dei suoi interventi educativi l'attenzione e la cura per il bambino-alunno, che si attua con azioni di incoraggiamento e di sostegno nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ognuno.

In considerazione della Legge n. 92 del 20/08/2019, del DM n. 35 del 22/06/2020, e della Nota DGPER 19479 del 16/07/2020, l'I.C. Via Merope definisce, inoltre, il curricolo dell'insegnamento di ed. civica in modalità trasversale alle discipline e ai campi di esperienza, specificando: 1) i traguardi di competenza; 2) gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento; 3) la programmazione didattica con le tematiche e le discipline coinvolte.

Nell'a.s. 2023-2024 saranno previste in particolare le seguenti iniziative di ampliamento curricolare:

SPECIAL MEROPE; TERRA E PACE: INSIEME PER IL FUTURO; UNA BIBLIOTECA IN SECONDARIA; SPORTELLINO PSICOLOGICO; TRINITY; IL CUORE DEI GIOVANI; LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA; UNO, NESSUNO CENTO SORRISI; PROGETTI DI RECUPERO DI LINGUA ITALIANA; PROGETTI DI RECUPERO DI MATEMATICA; SCUOLA ATTIVA KIDS; ORCHESTRA MEROPE; L2; CORSA CONTRO LA FAME; CAMPIONATI STUDENTESCHI; AMBASCIATORI DELLA FONDAZIONE ANTONIO MEGALIZZI; OPEN TORRENOVA; DIGITAL MEROPE; IL CIELO IN UNA STANZA; LITTLE STEM; GIOCO DELL'OCA SULL'INCLUSIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA; EDUCAMBIENTE SCUOLA; FORTE CHI LEGGE; TEATRO GABRIELLI; VENGA VAMOS; GIORNALINO 2.0; CROCUS; #UNPLUGGED.

In relazione al PNSD la nostra Scuola intende prevedere le seguenti attività:



- Profilo Digitale per gli Alunni; Profilo Digitale per i Docenti; Digitalizzazione amministrativa; Registro Elettronico per quanto concerne gli STRUMENTI.
- Biblioteca digitale; Programmare attraverso il pensiero computazionale per quanto concerne le COMPETENZE e i CONTENUTI.
- Ebook per una biblioteca a distanza; Robotica; Monitoraggio digitale in ambito di formazione; Amministrazione digitale per quanto concerne la FORMAZIONE e l'ACCOMPAGNAMENTO.

Nell'ambito dell'*inclusione* la scuola ha attivato iniziative didattico - metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per una fascia consistente di alunni di fronte alle difficoltà incontrate. La scuola predispone, per ogni alunno certificato ai sensi della legge n.170/2010, e su indicazione dei consigli di classe/team, un PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel quale vengono definite le misure educative e le didattiche di supporto come l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, la Scuola predispone uno specifico modello attraverso il quale i docenti attivano percorsi personalizzati atti a favorire gli apprendimenti. Per gli alunni diversamente abili, ai sensi della legge n.104/1992 l'Istituto elabora i PEI (Piani Educativi Individualizzati) con interventi e percorsi formativi individualizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità. Vengono attuati, inoltre, percorsi di Intercultura ed Italiano L2. Il numero di alunni con BES è molto elevato all'interno dell'Istituto e creare piani personalizzati individualizzati per ogni specifica esigenza risulta, a volte, un processo molto complesso a causa della mancanza delle risorse umane. Purtroppo gli insegnanti di sostegno sono spesso reclutati dalle graduatorie incrociate e pertanto privi di titolo specifico. Questo aspetto determina una certa difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Gli interventi didattici ed educativi, inoltre, sugli alunni DSA sono spesso condizionati dalla mancata tempestività della certificazione. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni stranieri ad anno scolastico inoltrato. Gli studenti con maggiore difficoltà sono quelli, tuttavia, con disagio socio-economico e culturale. L'attività di *recupero, consolidamento e potenziamento*, in orario curricolare ed extracurricolare, è svolta all'interno delle classi. La scuola prevede forme



di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, anche attraverso continui confronti tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Dal controllo sistematico degli alunni con difficoltà di apprendimento, gli interventi che la scuola realizza risultano efficaci. Gli insegnanti attuano abitualmente interventi differenziati con sussidi compensativi e misure dispensative, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti digitali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MEROPE 24	RMAA8FC01X
VIA DI TORRENOVA, 160	RMAA8FC021
VIA CALIMERA	RMAA8FC032
VIA CALIMERA S.N.C.	RMAA8FC043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. BASILE	RMEE8FC015
OSCAR ROMERO	RMEE8FC026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA DI TORRENOVA	RMMM8FC014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA MEROPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MEROPE 24 RMAA8FC01X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DI TORRENOVA, 160 RMAA8FC021

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALIMERA RMAA8FC032

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALIMERA S.N.C. RMAA8FC043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. BASILE RMEE8FC015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSCAR ROMERO RMEE8FC026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA DI TORRENOVA RMMM8FC014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di grado dell'I.C. "Via Merope" si dedicheranno minimo 33 ore annuali all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Approfondimento

Considerata la trasversalità dell'educazione civica, le tematiche scelte sono interdisciplinari. Tutti gli insegnanti e le insegnanti del Consiglio di classe/interclasse/intersezione sono, pertanto, contitolari dell'insegnamento di tale disciplina, poiché coinvolti sia in fase di programmazione sia in fase di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti sono già inseriti nei curricoli delle



diverse discipline e campi di esperienza. All'interno dello stesso consiglio di classe/interclasse/intersezione verrà individuato un/una coordinatore/trice che avrà il compito di armonizzare l'insegnamento dell'educazione civica nelle diverse discipline o campi di esperienza, di documentare l'assolvimento della quota oraria minima prevista nonché raccogliere i giudizi e i voti, che concorreranno a fornire una valutazione degli alunni. Poiché le competenze da raggiungere si esplicano anche nel rispetto degli altri, delle regole, dell'ambiente nel partecipare attivamente alla vita sociale, nell'essere attenti all'ambiente, ecc..., il raggiungimento di tali competenze può essere considerato anche nella valutazione del comportamento.



Curricolo di Istituto

IC VIA MEROPE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola, nella sua autonomia didattica ed organizzativa, è chiamata a progettare percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, a partire dai bisogni degli studenti e del territorio, atti a perseguire i traguardi attesi in uscita dal primo ciclo di istruzione, in linea con quanto descritto dalle Indicazioni Nazionali e dai documenti europei sulle competenze-chiave. Per questo, tutti docenti dell'Istituto, attraverso un lavoro condiviso e collaborativo, hanno messo a punto il CURRICULUM VERTICALE. Esso si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire ad ognuno di loro, nell'ottica della personalizzazione della didattica, occasioni di apprendimento attivo, che stimolino i diversi tipi di intelligenza, e siano attenti alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti, nel corso del percorso d'istruzione, si basano infatti su un apprendimento ricorsivo, che tenga però conto delle differenti metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola, al fine di sistematizzare progressivamente quelle osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

Allegato:

Curriculum IC Via Merope (compressed).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA**

ü È capace di fare scelte consapevoli in merito alla cura della propria persona, della comunità, dell'ambiente.

ü Riconosce che la solidarietà, l'uguaglianza e il rispetto della diversità sono i principi fondamentali su cui si fonda la convivenza civile.

ü Evita pregiudizi nel giudicare gli altri, mostrando atteggiamenti di accettazione e accoglienza.

ü Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

ü Conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, la Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

ü Conoscere le principali organizzazioni internazionali, quali ONU, FAO, UNICEF, e la loro funzione.

ü Riconosce l'importanza del rispetto e della tutela dei beni storici, culturali e ambientali

ü Conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali dell'organizzazione dello Stato.

ü Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.

ü Conosce la storia dell'Unione Europea: i principi su cui essa si fonda, l'inno, la bandiera ...

ü Interpreta problemi e fatti attuali in modo critico, comprendendone le cause e



riflettendo sulle conseguenze.

ü Agisce consapevolmente per un futuro equo e sostenibile.

ü Riconosce l'importanza del rispetto dell'ambiente, comprendendo gli effetti negativi del degrado e dei cambiamenti climatici.

ü Riconosce le principali fonti energetiche.

ü Sa praticare una corretta raccolta differenziata; riconosce l'importanza di evitare ogni forma di spreco.

ü Riconosce l'importanza del riciclo dei rifiuti.

ü È in grado di fare un corretto utilizzo dei social network e dei media.

ü È in grado di distinguere i diversi device, di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ü Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

ü È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

ü Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



ü Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

ü Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

ü Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento **CLASSE** **PRIMA SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI (CONOSCENZE E ABILITA')	COMPETENZE (L'alunno è in grado di)
-----------------	--------------------------------------	--



PROMOZIONE DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ

Conoscere l'importanza delle regole nella vita della classe e contribuire alla loro elaborazione.

Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza sociale. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con gli altri operatori scolastici.

Saper ascoltare opinioni diverse dalla propria.

Accettare, rispettare e aiutare i compagni in difficoltà e i "diversi" da sé.

Partecipare con impegno al miglioramento del contesto scolastico.

Esprimere i propri stati d'animo; evidenziare disagi e problematiche nelle relazioni sociali.

Conoscere le tradizioni proprie e quelle di bambini stranieri presenti a scuola.

Comprendere come la lingua

Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe esperiti nella attività collettive, per vivere correttamente, assumendo responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria



	<p>sia il mezzo che avvicina i popoli ed elimina la distanza tra le diverse culture.</p> <p>Conoscere le principali regole da tenere nella strada come pedone.</p> <p>Conoscere i principali segnali stradali.</p> <p>Comprendere i diversi ruoli degli individui nella famiglia e nella scuola.</p> <p>Comprendere i diritti e i doveri che ciascuno ha in famiglia, in classe, nella scuola.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di giochi di squadra.</p> <p>Accettare le sconfitte.</p>	
<p>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA</p>	<p>Conoscere i diversi spazi dell'edificio scolastico e la loro diversa funzione.</p> <p>Assumere atteggiamenti corretti e rispettosi all'interno dell'edificio scolastico.</p> <p>Essere in grado di tenere ordinata e pulita l'aula e i diversi spazi della scuola.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile (consapevolezza personale e sociale), sviluppando sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali.</p> <p>Rispettare e valorizzare l'ambiente e il territorio nelle sue componenti naturali e antropiche, nonché nei suoi</p>



	<p>Comprendere la necessità di tutelare l'ambiente circostante.</p> <p>Evitare sprechi di materiali quali carta, plastica, ...</p> <p>Comprendere l'importanza del riciclo dei materiali.</p> <p>Imparare a fare una corretta e consapevole raccolta differenziata.</p> <p>Curare il proprio benessere attraverso una sana alimentazione.</p> <p>Curare la propria igiene personale. Prendersi cura del proprio benessere fisico.</p> <p>Comprendere l'importanza di una corretta attività fisica.</p>	<p>prodotti, acquisendo maggior senso di appartenenza.</p> <p>Consolidare un'immagine positiva di sé, per sviluppare empatia, capacità di accoglienza e di risoluzione pacifica dei conflitti</p>
<p>CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE</p>	<p>Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>Utilizzare materiali vari per la progettazione e realizzazione di semplici oggetti.</p> <p>Utilizzare il "coding".</p> <p>Utilizzare computer e</p>	<p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Assumere anche on-line</p>



	software didattici per attività e giochi, con la guida dell'insegnante.	atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, sviluppando modalità consapevoli di esercizio della convivenza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
--	---	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento CLASSI
SECONDE-TERZE SCUOLA PRIMARIA**



NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI (CONOSCENZE E ABILITÀ')	COMPETENZE (L'alunno è in grado di)
CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE ISTITUZIONI EUROPEE AL FINE DI PROMUOVERE LA CONDIVISIONE E LA PROMOZIONE DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ	<p>Rispettare consapevolmente le regole concordate.</p> <p>Sentirsi parte integrante del gruppo classe.</p> <p>Comprendere i diversi ruoli degli individui nella società.</p> <p>Riflettere sulla necessità di regolare la vita sociale e politica attraverso norme condivise.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive e collaborative.</p> <p>Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso la collaborazione e il dialogo tra gli individui.</p> <p>Comprendere come la lingua sia il mezzo che avvicina i popoli ed elimina la distanza tra le diverse culture.</p> <p>Conoscere e comprendere l'importanza della</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente, assumendo responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>



Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.

Comprendere il valore del diritto al nome.

Riflettere su fatti e situazioni in cui la dignità della persona non viene rispettata.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Conoscere la differenza tra DIRITTO e DOVERE.

Riconoscere la libertà quale diritto inviolabile di ciascun individuo.

Conoscere i simboli della Nazione e della Comunità Europea: inno e bandiera.

Conoscere le ricorrenze civili più significative e la loro origine.

Comprendere l'universalità del "linguaggio" dell'Arte.

Conoscere alcune Organizzazioni Internazionali (Unicef, Fao ...) e il loro ruolo nel Mondo.



**SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE,
DIRITTO ALLA
SALUTE E AL
BENESSERE DELLA
PERSONA.**

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni ambientali.

Comprendere l'importanza del riciclo di materiali.

Operare una corretta raccolta differenziata.

Prendersi cura del proprio benessere psico-fisico.

Comprendere l'importanza di una corretta attività fisica.

Curare il proprio benessere attraverso una sana alimentazione.

Conoscere caratteristiche, importanza e funzione dei vari alimenti.

Agire in modo autonomo e responsabile

(consapevolezza personale e sociale), sviluppando sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali.

Rispettare e valorizzare l'ambiente e il territorio nelle sue componenti naturali e antropiche, nonché nei suoi prodotti, acquisendo maggior senso di appartenenza.

Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.

Consolidare un'immagine positiva di sé, per sviluppare empatia, capacità di accoglienza e di risoluzione pacifica dei conflitti.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo il valore della diversità, a partire dal contesto classe/scuola



**CITTADINANZA
ATTIVA E DIGITALE**

Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.

Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

Progettare e nuovi lavori; saper descrivere le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.

Utilizzare semplici materiali digitali per elaborare dati, testi, immagini.

Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un contesto applicativo, a partire dalle attività di apprendimento.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Assumere anche on-line atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, sviluppando modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria



		identità digitale attraverso la conoscenza di normative e tutele.
--	--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici/resultati di apprendimento CLASSI QUARTE-QUINTE SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	COMPETENZE
-----------------	-----------	------------



	(CONOSCENZE E ABILITA')	(L'alunno è in grado di)
CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE ISTITUZIONI EUROPEE AL FINE DI PROMUOVERE LA CONDIVISIONE E LA PROMOZIONE DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ	<p>Conoscere e riflettere su fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti.</p> <p>Comprendere l'importanza di valori quali la democrazia, l'uguaglianza e la libertà.</p> <p>Saper agire come persona in grado di intervenire sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo.</p> <p>Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.</p> <p>Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</p> <p>Agire in modo consapevole.</p> <p>Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <p>Acquisire consapevolezza di</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente, assumendo responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e Comunitaria</p>



avere diritti ma anche doveri.

Valorizzare e accogliere le diverse culture, valorizzandone gli aspetti peculiari.

Apprezzare diverse forme di arte, dalla scrittura, alla pittura, alla musica, alla scultura.

Conoscere i simboli della Nazione e della Comunità Europea: inno e bandiera.

Fare scelte consapevoli e salutari per il proprio benessere fisico.

Conoscere e rispettare le regole di giochi di squadra.

Accettare le sconfitte.

Avere rispetto dell'avversario.

Assumere atteggiamenti di fair play.



<p>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA.</p>	<p>Applicare i principi di un corretto stile di vita, curando la propria persona sia nell'igiene che nello stile alimentare.</p> <p>Riconoscere ed applicare regole per la sicurezza a scuola e non.</p> <p>Assumere atteggiamenti corretti di fronte a punti di vista differenti riconoscendone il valore aggiunto</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile (consapevolezza personale e sociale), sviluppando sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali.</p> <p>Rispettare e valorizzare l'ambiente e il territorio nelle sue componenti naturali e antropiche, nonché nei suoi prodotti, acquisendo maggior senso di appartenenza.</p> <p>Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.</p> <p>Consolidare un'immagine positiva di sé, per sviluppare empatia, capacità di accoglienza e di risoluzione pacifica dei conflitti</p>
<p>CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE</p>	<p>Individuare e applicare regole individuali e sociali per il rispetto di sé, dell'ambiente scolastico e del proprio territorio.</p> <p>Individuare comportamenti corretti da adottare per contrastare le azioni di</p>	<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un contesto applicativo, a partire dalle attività di apprendimento.</p>



bullismo e cyberbullismo.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Assumere anche on-line atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, sviluppando modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Saper gestire e proteggere i dati personali e la

propria identità digitale attraverso la conoscenza di normative e tutele.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI (CONOSCENZE E ABILITA')	COMPETENZE (L'alunno è in grado di)
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Attivare di modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.	Padroneggiare pienamente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali ed essere in grado di riferirli in maniera competente. Essere in grado di



Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.

Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.

Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.

Conoscere la biografia degli uomini illustri, che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Giuseppe Impastato).

Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé).

Attivare atteggiamenti di rispetto verso la persona a prescindere dalla sua

esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.

Essere in grado di attivare atteggiamenti di rispetto verso la persona a prescindere dalla sua provenienza geografica, orientamento religioso e colore della pelle.

Essere in grado di promuovere il rispetto della parità di genere anche al di fuori del contesto scolastico.



	<p>provenienza geografica, orientamento religioso, colore della pelle.</p> <p>Promuovere il rispetto della parità di genere</p> <p>Saper applicare le regole di fair play</p> <p>Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.</p> <p>Saper analizzare il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.</p>	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE SALUTE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Saper analizzare tematiche in lingua straniera riguardanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p> <p>Stimolare, utilizzando la lingua straniera, la sensibilità verso le tematiche ambientali, il rispetto dei Diritti Umani, la Parità di genere, la Tutela della salute e la Cittadinanza</p>	<p>Essere in grado di prendersi cura della propria salute, attraverso un'alimentazione sana ed equilibrata.</p> <p>Essere perfettamente cosciente delle modalità mediante cui l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata</p>



digitale.

Imparare a prendersi cura della propria salute.

Conoscere principi basilari della corretta alimentazione ed igiene personale.

Essere consapevole dell'importanza dell'attività fisica per la promozione di corretti stili di vita

Conoscere le regole del primo soccorso.

Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale

Imparare a rispettare l'ambiente e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Conoscere elementi costitutivi dell'identità culturale nell'ambito della Musica e del Folklore.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione.

domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.

Essere pienamente cosciente delle principali problematiche dell'ambiente in cui vive e cerca di elaborare ipotesi di intervento.



Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.

Conoscere le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto

Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.

Conoscere Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti

Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale

Imparare a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e del



	<p>risparmio delle risorse.</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.</p>	
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Imparare ad utilizzare correttamente il web nel rispetto di tutti gli utenti.</p> <p>Saper utilizzare il web, individuando rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p> <p>Avere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p>	<p>Essere pienamente consapevole della differenza tra identità digitale e identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso/a e il bene collettivo.</p>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DELLA TERRA

Si cercheranno di sensibilizzare i piccoli alunni e alunne della scuola dell'Infanzia verso il rispetto dell'ambiente e dei suoi abitanti durante la Giornata mondiale della Terra. Le attività proposte, in particolare, cercheranno di perseguire i seguenti obiettivi: Esprimere le corrette regole per la tutela ambientale; Comprendere e rispettare i corretti atteggiamenti in un contesto sociale; Comprendere le caratteristiche e le origini del pianeta terra; Conoscere le norme e regole della convivenza civile ed ecologica. I primi traguardi di competenza ottenuta riguarderanno:

- ü La conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- ü L'acquisizione del concetto di dialogo, rispetto, diversità e inclusione;
- ü L'acquisizione delle principali regole della convivenza civile;
- ü Il rispetto di sé e dell'altro;
- ü Il saper lavorare in gruppo in modo rispettoso;
- ü La comprensione dell'importanza dell'ambiente;
- ü Lo sviluppo della capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato;

- ü L'approccio e conoscenza della raccolta differenziata.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone al centro dei suoi interventi educativi l'attenzione e la cura per il bambino-alunno, che si attua con azioni di incoraggiamento e di sostegno nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ognuno. Quindi considerare il bambino- alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo sono il documento principale a cui il nostro Istituto Comprensivo "via Merope", fa riferimento per la sua progettazione didattica verticale. Ciò sottolinea l'unitarietà profonda del percorso di apprendimento degli allievi dai 3 anni ai 14 anni. Questa impostazione risponde a motivi generati da una intensa riflessione su alcuni punti: complessità della società, sfida della multiculturalità, centralità della persona che apprende, l'unitarietà del sapere, un nuovo concetto di cittadinanza e umanesimo, e focalizzazione del processo di apprendimento. La programmazione curricolare è un modo di programmare e non una traduzione meccanica di programmi in aula, dove l'insegnante non è più un esecutore, ma un "facilitatore" del sapere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo Via Merope si sta caratterizzando come ambiente professionale tendenzialmente orientato all'innovazione curricolare, nel senso dell'integrazione verticale, ed è in grado di esprimere un maggiore dinamismo verso l'ambiente sociale e culturale esterno alla scuola. In questo contesto la competenza viene considerata come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si snodano lungo un percorso coerente, nel quale si articolano tre dimensioni: 1. lo sviluppo verticale (la differenziazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado); 2. la qualità degli apprendimenti (cioè la progressiva coerenza e connessione); 3. le espansioni trasversali (cioè la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti, nell'ottica dello sviluppo



sostenibile).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I criteri ritenuti indispensabili nella realizzazione della progettazione educativo – didattica possono essere definiti come seguono: • Flessibilità per offrire di più a chi ha di meno, differenziando la proposta formativa. • Integrazione al fine di valorizzare la diversità vissuta come ricchezza. • Corresponsabilità per condividere e prendere in carico le scelte formative.

Il metodo è quello della ricerca – azione che consente di perseguire un duplice obiettivo: 1) Ricercare mediante l'impegno di nuove strategie, anche multimediali. 2) Agire al fine di realizzare con i soggetti coinvolti un cambiamento.

In tutti i tre Ordini di scuola i docenti hanno individuato le linee metodologiche generali: Creare un clima di realizzazione tale da aiutare l'alunno nell'espressione di sé; Avere momenti di ascolto e conversazione; Non esprimere giudizi, ma aiutare l'alunno nella lettura dei suoi prodotti e quindi dialogare con lui; Mettere l'alunno in situazioni di "conflitto cognitivo", cioè non fornire le soluzioni ai suoi interrogativi di qualsiasi natura, ma stimolarlo a formulare ipotesi e trovare soluzioni; Rassicurare l'alunno per gli eventuali insuccessi o conflitti che inevitabilmente si vengono a creare; Stimolare l'alunno a fare, provare, implicarsi nelle situazioni; Gestire con regole chiare e comprese da tutti i momenti della vita a scuola; Sviluppare la riflessione sul proprio pensiero e le modalità di funzione; Stimolare la riflessione dell'alunno su cosa fa, come lo fa, perché lo fa, per promuovere la dimensione meta dell'apprendimento; Usare a seconda del bisogno dell'alunno o del contenuto da presentare, la lezione frontale e dialogata; Usare forme di apprendimento cooperativo e di piccolo gruppo o individuali; Utilizzare il Problem Solving e CircleTime per situazioni cognitive e comportamentali.

Il nostro Istituto lascia ampia libertà ai docenti per quanto riguarda le metodologie d'insegnamento. Per un'azione rivolta all'inclusione, l'istituto favorisce l'uso di metodologie metacognitive, Cooperative Learning, Peer Education, Peer Tutoring, classi aperte per potenziare le capacità di ogni singolo alunno, nel rispetto dei propri bisogni educativi per il raggiungimento del successo formativo. La scuola si impegna ad un controllo costante di efficienza ed efficacia di quanto previsto, attraverso una costante autovalutazione di istituto.



Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo dispone di 116 docenti su posto comune (più uno spezzone orario di 4 di educazione motoria alla scuola primaria), 66 docenti di sostegno e 5 di IRC. Attualmente l'Istituto presenta un totale di n. 66 classi, di cui: n. 14 della scuola dell'infanzia; n. 34 della scuola primaria; n. 16 della scuola secondaria di primo grado. La popolazione complessiva degli iscritti è di circa 1254 alunni, di cui 94 diversamente abili. Il personale docente è impiegato in attività frontali nelle classi e in attività progettuali e di recupero all'interno dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STAMPA 3D: ARTIGIANI 2.0**

Questa azione mira a veicolare le STEM attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali di disegno 2D-3D e l'utilizzo di sistemi (stampante 3D) a tecnologia additiva in modo da poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEM nell'ambito "A4 - Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali", anche attraverso l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Le attività mirano a stimolare le modalità di lavoro degli "artigiani 2.0". Le attività di tipo "Maker" sono in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills. Questa modalità di lavoro può incoraggiare gli studenti a un approccio più partecipativo e coinvolgente. Può aiutare gli insegnanti e gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola, grazie a momenti formativi in cui i ruoli si ammorbidiscono e la collaborazione fra pari è facilitata; suggerisce il riuso degli oggetti, l'ottimizzazione delle risorse e un approccio positivo alla risoluzione dei problemi dove l'errore è un momento di riflessione e non un fallimento. Le attività di progettazione e realizzazione di prodotti costituiscono inoltre un ponte tra l'ambiente scolastico e il mondo esterno, poiché forniscono agli studenti competenze evolute e facilmente spendibili fuori dalla scuola. A livello didattico, l'oggetto e il suo processo di creazione divengono un pretesto per mettere in atto processi di analisi e autoanalisi e di messa in pratica di conoscenze e abilità. I risultati ottenuti in classe con questo tipo di attività vengono valutati esaminando il loro contributo sul livello formativo, sullo sviluppo delle competenze metacognitive e relazionali, sul potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving.

METODOLOGIE



Le attività faranno riferimento alla metodologia “tinkering”, ovvero sul ciclo “Think-Make-Improve” (TMI): ideazione, creazione e miglioramento di quanto fatto. Attraverso l’applicazione del ciclo TMI, si accresce la consapevolezza che studiando, provando e sbagliando si arriva al risultato voluto. Si applica il ciclo, perché il prodotto della Fase può sempre essere migliorato, ripartendo dal progetto, con un approccio positivo alla risoluzione dei problemi (esorcizzando la paura di non fare le cose bene e subito, in un clima non competitivo), dove l’errore è un momento di riflessione e non un fallimento.

Il lavoro di risoluzione del problema costruttivo va fatto in gruppo, sia per ottimizzare le risorse, sia per favorire / costruire dinamiche di lavoro di gruppo, che promuovano le competenze comunicative e relazionali e l’apprendimento collaborativo (con il metodo cooperative learning).

Indispensabile in questa attività è la collaborazione e la condivisione della conoscenza in perfetta filosofia “open”. Ad esempio, copiare non vuol dire barare, anzi viene promosso come attività da praticare. Prendere spunto dai lavori altrui è un buon inizio per poter sviluppare una personalizzazione del prodotto, che dovrà essere semplice e fruibile.

Importante ed impegnativo in questo processo il ruolo del docente, che può variare da tutor, mentor, catalizzatore per le dinamiche nel gruppo o tra tecnologia e studente, osservatore e perché no, può anche trovarsi nel ruolo dell’apprendista.

In questo clima si alimentano: la consapevolezza delle proprie capacità, il sé positivo, la valorizzazione dei talenti personali, l’auto-orientamento e le competenze necessarie per la costruzione della carriera professionale personalizzata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper utilizzare l'apprendimento cooperativo per potenziare le abilità sociali per fare squadra;

saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

cogliere il valore formativo dell'errore e il pensiero creativo-divergente;

saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi di modellazione 3D (Tinkercad, ...);

saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;

sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare

applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

saper applicare il Finding problem, il Problem solving e il pensiero creativo-divergente nell'esecuzione di compiti autentici;

usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere.

○ **Azione n° 2: CODING**

Quando si parla di coding si intende quella disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali. Aiutare i più giovani ad



apprendere fin da subito le nozioni base della programmazione è fondamentale per lo sviluppo di un pensiero computazionale che potrà trasformarsi in futuro in competenze specifiche sempre più richieste dal mondo del lavoro. Il coding applica in modo intuitivo i principi base dell'informatica per comprendere e risolvere problemi e per realizzare idee. L'insegnamento del coding nelle scuole può aiutare a sviluppare importanti abilità cognitive, come il problem solving, la logica e il pensiero computazionale. Inoltre, l'apprendimento della programmazione può promuovere la creatività, la collaborazione e la capacità di adattamento, che sono competenze cruciali per il futuro. A scuola il coding è in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favorisce il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo tra di loro, agevolando l'inclusione e la capacità di relazione e comunicazione. L'elaborazione di un processo complesso obbliga gli studenti a sviluppare il proprio pensiero critico e ad imparare ad esporre il proprio lavoro a compagni ed insegnanti. Esistono attualmente in rete varie piattaforme che permettono di realizzare il coding in maniera completamente gratuita. Ad esempio, ZaplyCode è una piattaforma visuale facile, creativa, divertente e alla portata di tutti. Nasce dalla volontà di avvicinare alle modalità di ragionamento logico alla base del coding attraverso un percorso costruito sull'immaginazione, l'elaborazione e la creazione: la Pixel Art rappresenta questi tre concetti. Infatti la programmazione visuale tramite la Pixel Art è il metodo più intuitivo e divertente per introdurre il pensiero computazionale. ZaplyCode include due applicazioni divertenti e di supporto alla didattica: Z-Code e Z-Pixel. Con ZaplyCode è possibile scrivere una sequenza di istruzioni con blocchi numerati e colorati che permettono di disegnare un'immagine in pixel art verificandone contestualmente la correttezza. Invece ZaplyPixel è uno strumento facile, veloce e creativo che permette all'insegnante di creare un disegno con la pixel art e di riprodurre e stampare il codice a blocchi da far verificare ai propri alunni durante le ore di apprendimento del coding.

Scratch, invece, è un ambiente di programmazione estremamente intuitivo che si basa su un approccio completamente grafico: per poter programmare in Scratch, infatti, non è necessario conoscere alcun linguaggio di programmazione, né scrivere codice, ma solo applicare le regole del pensiero computazionale, utilizzando gli strumenti colorati in stile "cartoon" tipici della sua interfaccia. Le sue caratteristiche rendono Scratch l'ambiente di riferimento per la didattica: Scratch, infatti, è l'ambiente ideale per avvicinare i ragazzi al mondo della programmazione, grazie alla sua interfaccia visuale colorata e in stile "cartoon" che trasforma l'apprendimento in un'esperienza ludica. Con Scratch si possono creare storie interattive, realizzare giochi e animazioni, senza conoscere linguaggi



complessi e soprattutto senza scrivere una sola riga di codice, avvicinandosi così ai meccanismi che stanno alla base della programmazione in modo del tutto naturale e divertente. Scratch parte da un principio molto semplice: le parti di codice contenenti le istruzioni (Script) non vengono scritte dall'utente, ma sono già contenute in blocchi colorati che possono essere trascinati sulla schermata principale e incastrati in ordine logico, come se fossero dei mattoncini LEGO. Le istruzioni, così assemblate, servono a guidare personaggi e gli oggetti della scena (Sprite), per farli muovere, agire e interagire all'interno di un contesto (Stage), permettendo così di creare storie interattive, videogames, opere d'arte o musicali e molto altro ancora.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati

saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;



sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare

usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ **Azione n° 3: UTILIZZO DI RISORSE GRATUITE ONLINE PER RENDERE INTERATTIVA LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM**

Questa azione mira a veicolare le STEM attraverso l'utilizzo delle risorse gratuite online, che rendono maggiormente interattiva la didattica di queste discipline. Le risorse che la rete mette a disposizione sono variegata e rendono la lezione interessante e più vicina alle esigenze degli alunni che sono ormai dei "nativi digitali". Di seguito tre esempi di piattaforme molto utili per la scuola secondaria di primo grado.

-Geogebra è un'applicazione specifica per la matematica che aiuta a rendere i concetti chiave semplici e comprensibili all'intera classe. Le funzioni disponibili prevedono trasformazioni, riproduzione di figure geometriche e possibilità di eseguire calcoli e formule in modo rapido. E' un sito web conosciuto in molti paesi del mondo e viene spesso usato per elaborare le prove da svolgere in classe. Questa applicazione permette agli studenti di conseguire un metodo di studio della matematica e della geometria, assimilando diversi concetti che altrimenti potrebbero risultare di difficile comprensione o "astratti".

-Solar System Scope è un'applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online. Si tratta di un metodo rivoluzionario che permette di comprendere argomenti di scienze attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche, con la possibilità di esplorare le caratteristiche dei corpi celesti che vengono selezionati. Il programma è dotato di pochi comandi che sono in grado di determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale. Esso possiede, tra le altre funzioni, un datario che consente di comprendere la posizione specifica di ogni pianeta anche in momenti diversi.

-PhET offre simulazioni scientifiche e matematiche divertenti, gratuite, interattive e basate sulla ricerca. Le simulazioni possono essere eseguite online o scaricate sul computer. Tutte



le simulazioni sono open source. Questa piattaforma consente di incoraggiare il metodo dell'indagine scientifica, di realizzare lezioni interattive rendendo visibile anche l'invisibile, ed infine consente di visualizzare modelli concettuali e ottenere collegamenti col mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;

saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati

saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;

sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare

usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere



○ Azione n° 4: CODING E SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'azione è volta allo sviluppo del pensiero computazionale che va stimolato ed allenato fin da piccoli. Il pensiero computazionale viene oggi riconosciuto come una competenza fondamentale per avere successo nelle discipline STEM, ma anche negli altri ambiti disciplinari. Programmare è un potente strumento di pensiero, di espressione e di crescita personale perché, imparando come si programma, si impara ad imparare. A scuola gli insegnanti sono invitati ad utilizzare il coding, che è il modo più diffuso per favorire l'acquisizione del pensiero computazionale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi. Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi



Utilizzare con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione

Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici

Approcciarsi ad un uso consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Utilizzare trasversalmente le conoscenze

○ Azione n° 5: IL CODING NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO DI ABILITÀ SOCIALI E FUNZIONI ESECUTIVE.

Per decenni è prevalsa l'ipotesi di Piaget: la competenza numerica dipende dallo sviluppo delle strutture dell'intelligenza generale. Quindi l'idea di numerosità emerge dopo i 6 - 7 anni favorita dalla conservazione della quantità e dalla capacità di astrazione.

A partire dagli anni Ottanta del '900 diversi studi hanno permesso di concludere che fin dalla nascita il bambino è in grado di discriminare il numero di oggetti di insiemi presentati visivamente: il bambino, cioè, possiede una innata capacità di discriminare la numerosità di un insieme, costruendo ipotesi e riflessioni sui numeri e sul loro utilizzo.

Da queste ricerche è partita una svolta anche nelle Indicazioni Nazionali che ha portato all'introduzione delle STEM nel campo dell'Infanzia.

In questo contesto il coding è considerato come una didattica di tipo laboratoriale che incentra la sua attività nella creazione di artefatti virtuali, come applicazioni e giochi, Potenziamento dello sviluppo precoce di attitudini e skill afferenti al pensiero computazionale, come costruire sequenze logiche (pensiero algoritmico) e valutazione dei processi di autocorrezione (debug).

CODING significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo sviluppando allo stesso tempo la capacità cognitiva.

L'obiettivo è quello di attivare nei bambini il pensiero computazionale alla base del



problem solving, favorendo uno sviluppo logico-cognitivo utilizzabile nella vita e nelle discipline scolastiche, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza sequenziale e il pensiero procedurale ed infine il coding insegna a scomporre il problema in componenti più semplici ed infine apprendere come trovare eventuali errori all'interno dei procedimenti utilizzati.

Le attività di coding possono essere unplugged, cioè, svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge i bambini e la loro innata motricità attraverso la realizzazione di percorsi e giochi dove sia possibile operare concretamente apprendendo e facendo.

Oppure attraverso l'utilizzo di strumenti digitali quali ad esempio il programma Bee Boot che sembra un comune giocattolo che cammina sul pavimento ma, in realtà, il suo utilizzo e l'interazione che i bambini possono avere con esso in modo da sviluppare la logica, a mettere in atto esperienze di astrazione, ad apprendere concetti spaziali, a contare e a familiarizzare con i concetti di aggiungere e diminuire.

Altro strumento digitale è la piattaforma ScratchJr sviluppata dal MIT dove si possono programmare storie interattive ed è lo sviluppo semplificato, per bambini dai 5 anni, di una piattaforma pensata per bambini più grandi

È primaria in questa progettualità la presenza attiva e la partecipazione costante dei bambini diversamente abili: loro sono il cardine, l'unità di misura della validità del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A cosa serve educare i piccoli al coding?

- Sviluppare una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teorica e pratica;
- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta;
- Iniziare a sviluppare la capacità d'analisi, risoluzione dei problemi, favorendo attenzione, motivazione e concentrazione;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo favorendo inclusione degli alunni diversamente abili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
- saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati
- saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;



- sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare
- usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ Azione n° 6: ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DEI BAMBINI EXPLORA

Il progetto intende contribuire al superamento delle condizioni legate alla povertà educativa tra i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni, attraverso il potenziamento dell'offerta educativa curriculare scientifica e l'offerta di attività formative extra-scolastiche con esperienze visive, sensoriali, ludiche ed emozionali in grado di trasmettere loro concetti scientifici complessi e stimolare la creatività, giocando e sperimentando.

Uno spazio dove poter manipolare, osservare, apprendere e conoscere il mondo che ci circonda, esplorando le proprie potenzialità.

La proposta è la realizzazione di incontri in classe (2 incontri per ciascuna classe) della durata di 1 ora ciascuno, da svolgersi in orario scolastico e un pomeriggio con le famiglie, per scoprire e sperimentare i principi delle STEM utilizzando i seguenti materiali:

Mystery box: per sperimentare i principi della fisica, dell'ingegneria e delle scienze nelle STEM;

Orto che passione: per osservare la crescita delle piante e scoprire la natura;

Robot racconta-storie: per giocare con il coding e apprendere

Costruiamo una città: per apprendere giocando le basi della matematica e della geometria;

Si prevedono uscite didattiche ad Explora dove sarà possibile scegliere un laboratorio:

1 "Io e il cibo" per comprendere come, per crescere bene, sia importante una sana alimentazione e scoprire come gli alimenti nascono nell'orto, si comprano al supermercato e si preparano in cucina.

2 "Io e l'ambiente" per stimolare la curiosità verso la natura facendo scoprire come tutelare l'ambiente attraverso attività sulla carta riciclata, sulle energie rinnovabili e sulla raccolta



differenziata

3 "Io e i colori" per scoprire i colori attraverso la sperimentazione e il gioco creando colori secondari con la spin art, osservando le ombre con light box, confrontando le diverse miscele di tinte e esplorando i diversi colori della natura.

4 "Io e la scienza" per esplorare i quattro elementi- acqua, terra, fuoco e aria- approfondendo quanto l'uomo abbia appreso dalla natura e quanto la sua vita dipenda da essa.

Il progetto si svilupperà nell'anno scolastico 2023/24 e sarà rivolto ad una parte delle classi afferenti all'I.C. Via Merope site in Via Calimera snc.

Negli anni successivi il progetto vedrà il coinvolgimento di tutte le classi dell'infanzia site in Via Merope, in Via Calimera 133 ed in Via Torrenova.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A cosa serve educare i piccoli al coding?

- Sviluppare una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teorica e pratica;
- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta;
- Iniziare a sviluppare la capacità d'analisi, risoluzione dei problemi, favorendo attenzione, motivazione e concentrazione;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo favorendo inclusione degli alunni diversamente abili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
- saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati
- saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare
- usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere

○ Azione n° 7: UTILIZZO DELLE TIC NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



I bambini sono letteralmente immersi nella tecnologia digitale sia in modo positivo, sia con i suoi risvolti negativi: per tale motivo è importante che il grande cambiamento cui stiamo assistendo si riverberi anche nel modo di fare scuola in particolare quella rivolta ai più piccoli.

Da tempo ormai anche nella didattica, l'uso delle nuove tecnologie digitali evidenzia l'esigenza di un cambiamento nel modo di fare scuola, di insegnare e di apprendere.

L'utilizzo delle TIC può facilitare l'apprendimento, suscitando una forte attrazione nei piccoli grazie anche alla facilità con cui questi strumenti possono essere utilizzati all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia.

Le tecnologie multimediali e quelle touch, in particolare, sono una vera e propria risorsa poichè non sono sconosciute ai bambini, bensì presenti ovunque nelle loro case e nei loro giochi.

La grande sfida per la scuola è trasformare questi strumenti da nemici dell'apprendimento ad alleati preziosi degli insegnanti per la didattica.

L'utilizzo delle TIC aiuta i processi di apprendimento di tutti i piccoli e tutte le piccole, anche attraverso percorsi personalizzati rendendo allo stesso tempo i docenti mediatori e veicolo di informazioni.

In particolare, i bambini diversamente abili spesso sono in grado cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dimostrano frequentemente di saperle utilizzare e di trarne innegabili vantaggi.

Questo aspetto riguarda non soltanto le persone con disabilità sensoriale, attraverso l'utilizzo di ausili utili al superamento della concreta situazione di svantaggio, ma, più in generale, anche tutte le situazioni in cui siano presenti difficoltà eterogenee, di carattere relazionale, intellettuale e cognitivo.

Sono infatti ormai disponibili numerosi software ad hoc, con finalità di tipo facilitante, strutturati in modo molteplice e funzionale rispetto alle specificità.

Essi sono particolarmente utili nei contesti formativi, poiché consentono approcci e possibilità inedite alla didattica, offrendo opportunità multiple e rispondenti alle differenti esigenze.



Le TIC, quindi, possono costituire un importante strumento di mediazione e di apprendimento per gli alunni che presentano difficoltà.

Le TIC possono essere utilizzate per favorire gli apprendimenti nell'ambito di diversi linguaggi espressivi; si scrive, si disegna e si riproducono immagini sulla lavagna interattiva.

Si fanno attività di coding, giochi matematici specifici per l'età del gruppo classe, si gioca a memory con l'alfabeto o con vari soggetti e si ascoltano audio storie sia in lingua italiana che in altre lingue: anche in quelle dei paesi da dove provengono molti alunni frequentanti il nostro istituto.

Il tutto al fine di costruire un percorso culturale i cui principali protagonisti sono bambini e bambine, anche appartenenti alle più piccole fasce di età.

Lo scopo è quello di stimolare gli alunni ad essere attivi e consapevoli e non meri fruitori passivi della tecnologia, perché stimola la creatività, il coding, il problem solving e aiuta a rendere tutto più interessante e divertente rispetto al solito modo di lavorare in classe.

Prevediamo l'utilizzo di alcune TIC quali per esempio Word Wall che è una piattaforma gratuita dove creare lezioni, attività didattiche, esercizi e giochi online facilmente da svolgere principalmente in classe alla LIM.

L'applicazione si basa interamente sul web e offre una miriade di strumenti in varie lingue per creare accattivanti attività didattiche visuali e interattive da svolgere a scuola nella ordinaria azione didattica o somministrati come esercizi di valutazione.

Wordwall contiene una moltitudine di modelli già pronti da personalizzare ed adattare alle esigenze specifiche di ogni insegnante: cruciverba, quiz, giochi di parole, labirinti, ruote, vero o falso, scramble, diagrammi e molto altro ancora in tutte le discipline.

Altra Tic utilizzabile gratuitamente è Jigsaw Planet grazie al quale sarà possibile risolvere puzzle e crearne di personalizzati.

Il gioco consente di ricomporre i tanti puzzle proposti, tutti aventi un differente grado di difficoltà che va di pari passo con la raffigurazione scelta ed il numero di pezzi, ma, per di più, sarà anche possibile creare un rompicapo personalizzato eseguendo l'upload di una qualsiasi immagine, scegliendo il numero ed il tipo di pezzi nel quale si desidera scomporla e, infine, assegnandogli un nome in modo tale da permetterne una ben più semplice identificazione tra il vasto assortimento disponibile.



Ed ancora Learning Apps ambiente di apprendimento attrezzato con numerosi strumenti che consentono di creare moduli interattivi, definiti apps, che costituiscono oggetti didattici non autonomi, ma da utilizzare entro scenari educativi a supporto dell'apprendimento. Le App presenti permettono di realizzare le seguenti tipologie di esercizi interattivi quali puzzle di riordinare; griglia di parole; l'impiccato; corsa di cavalli; il milionario; audio / video con inserimento di oggetti e contenuti; memory.

ScreenCast-O-Matic è una applicazione che consente di registrare tutto ciò che succede sul nostro schermo, registrando anche l'audio che viene dal microfono ed aiuta chi guarda a seguire le varie operazioni che si susseguono sottolineando i passaggi del mouse ed i suoi click nelle varie parti della finestra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

A cosa serve educare i piccoli al coding?

- Sviluppare una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teorica e pratica;
- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta;
- Iniziare a sviluppare la capacità d'analisi, risoluzione dei problemi, favorendo attenzione, motivazione e concentrazione;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo favorendo inclusione degli alunni diversamente abili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- saper applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
- saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso di programmi in cui applicare i contenuti studiati
- saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare
- usare al massimo le risorse personali e saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere



Moduli di orientamento formativo

IC VIA MEROPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CONOSCO ME STESSO

Aree tematiche:

- la conoscenza del reale e di sé come dono dell'esperienza culturale
- la vita di classe, di scuola e del mondo intorno a me
- il metodo di investigazione significativa

Attività:

- lettura di brani antologici e musicali sul mondo interiore e l'età adolescenziale
- elaborazione della mappa del territorio in cui si vive: forma, popolazione, economia
- scoperta delle regole della scuola, elaborazione cooperativa delle regole della propria classe per comprenderne il significato nel funzionamento della vita collettiva
- letture di brani antologici e realizzazione di elaborati artistici sul valore dell'amicizia
- esplorazione delle proprie emozioni e sentimenti

Progetti correlati

Terra e pace

Special Merope

Obiettivi generali delle attività:

- l'alunno sa riconoscere, attraverso l'apertura al mondo, i propri sentimenti, i propri



- interessi e le proprie capacità
- l'alunno impara a riconoscere la coerenza tra ciò che apprende e il proprio mondo interiore
- l'alunno acquisisce un metodo di investigazione significativa, ossia contestuale, del mondo e di sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: IO E GLI ALTRI**

Aree tematiche:

- le questioni decisive del nostro tempo
- conoscere la società e la realtà del lavoro, sfatando falsi miti e stereotipi alla luce dei fatti e del parere degli esperti
- primo passo per imparare a decidere: a che punto di mi trovo? Riflettere sulla propria situazione a partire dal percorso di studi e dalle competenze acquisite
- Elaborare ipotesi di scelta a partire dalla conoscenza di attitudini, interessi e valori, individuando punti di forza e punti di miglioramento



Attività:

- lettura guidata delle notizie di attualità e riflessione sulla diffusione delle fakenews sui social
- presentazione delle principali famiglie professionali approfondendone valori e lavori correlati
- elaborazione di una prima fase dell'orientamento attraverso la realizzazione di un Quaderno in cui riflettere e annotare "A che punto mi trovo?", rispetto a percorso di studi, competenze acquisite, attitudini, interessi e valori
- lettura di brani sul tema della responsabilità individuale e collettiva
- attività sportive di inclusione

Progetti correlati

Terra e pace

Special Merope

Corsa contro la Fame

Giornalino 2.0

Obiettivi generali delle attività:

- l'alunno sa interrogarsi sulle questioni significative del nostro tempo
- l'alunno riflette sulle proprie attitudini e consolida i propri valori a partire dalla relazione col mondo che lo circonda

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PROTAGONISTA DEL MIO FUTURO

Aree tematiche:

- valuto le opzioni di scelta, individuandone vantaggi e svantaggi
- lettura e approfondimento del Consiglio orientativo
- scelta dell'Istituto a cui iscriversi, valutando accessibilità, prestigio, qualità...
- preparazione alla transizione

Attività:

- incontri informativi con gli Istituti superiori del territorio e non (10 ore)
- illustrazione e approfondimento del Consiglio orientativo
- letture e componimenti testuali sulla fase di crescita e sul significato del cambiamento
- laboratorio sulle emozioni e i sentimenti collegati alla fase di transizione degli alunni
- attività sportive di inclusione e cooperazione
- elaborazione di lavori testuali sulla costruzione del proprio progetto di vita
- approfondimento di alcune personalità significative del nostro secolo, che hanno contribuito al progresso della società in ambito scientifico, tecnologico, umanitario, sportivo, letterario

Progetti correlati

Terra e pace



Special Merope

#unplugged

Giornalino 2.0

Obiettivi generali delle attività:

- l'alunno è in grado di definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e sa elaborare un progetto di vita sostenendo le scelte relative
- l'alunno conosce se stesso, il contesto formativo e occupazionale, sociale ed economico di riferimento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPECIAL MEROPE

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola con la formazione anche di gruppi sportivi sposando i seguenti programmi SOI: "Young Athletes", "Sport Unified" e "Giovani Leaders". In generale, le attività motorie e sportive saranno inclusive in tutoraggio e in continuità tra i diversi gradi di istruzione del nostro Istituto, sperimentate attraverso un linguaggio motorio di espressione, ascolto e relazione; e prevedranno attività di orientamento che possono favorire la connessione della Scuola e lo Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Essere in grado di prendere coscienza e consapevolezza di sé e del proprio corpo; - Essere in grado di gestire le proprie emozioni, di comunicare agli altri anche per ricevere aiuto; - Essere in grado di riflettere sulle proprie esperienze in modo costruttivo e trarne insegnamenti; - Essere in grado di relazionarsi con compagni ed adulti in modo pacato, consapevole, e rispettoso delle regole; - Essere in grado di ascoltare le ragioni degli altri; - Essere in grado di rispettare l'ambiente di vita e di lavoro; - Essere in grado di interagire con l'ambiente e di collaborare con la scuola e la famiglia per operare scelte future; - Essere in grado di individuare e sviluppare le potenzialità della propria personalità anche guidata dagli educatori. - Essere in grado di gestire la sfera emozionale; - Essere in grado di raggiungere l'indipendenza nelle autonomie di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Mini pista di atletica leggera e fossa salto lungo



Approfondimento

Il progetto è in collaborazione con Special Olympics Italia e ASD Forza4, in gemellaggio con IC Morvillo

In particolare, il progetto è destinato agli alunni dell'I. C. Via Merope (alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria) nell'a. s. 2023-2024 (da novembre a giugno), con la formazione di gruppi sportivi sposando i seguenti programmi SOI: "Young Athletes", "Sport Unified" e "Giovani Leaders". In generale, le attività motorie sportive saranno inclusive in tutoraggio e in continuità tra i diversi gradi di istruzione del nostro Istituto, sperimentate attraverso un linguaggio motorio di espressione, ascolto e relazione; e prevedranno attività di orientamento che possono favorire la connessione della Scuola e lo Sport.

Nel particolare:

- Per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e primo ciclo della Scuola Primaria si proporrà il Programma Giovani Alunni – Young Athletes proposto dal progetto Scuola dello Special Olympics Italia. Tale progetto è "un programma di gioco e attività motoria rivolto ai bambini dai 2 fino ai 7 anni con disabilità intellettiva, per introdurli al mondo del movimento prima di poter entrare a far parte, all'età di 8 anni, delle attività sportive competitive tradizionali e unificate di Special Olympics. "E' un programma versatile, che può funzionare in varie situazioni d'apprendimento, in prima istanza nelle scuole dell'infanzia e primo ciclo della primaria ed è strutturato in modo molto semplice. Young Athletes permette di impegnare i bambini con disabilità intellettiva con attività di gioco studiate per favorire il loro sviluppo fisico, cognitivo e sociale, di dare il benvenuto ai familiari di bambini con disabilità intellettiva nel sistema di supporto di Special Olympics e di far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di



coetanei in eventi dimostrativi. Varie attività sono dedicate anche all'educazione alimentare e rispetto dell'ambiente" (cit. Progetto Scuola SOI).

- Per gli alunni del secondo ciclo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria si proporrà il progetto dal titolo Sport Unificato – per ogni ordine e grado Unified Sports® di Special Olympics. Tale progetto rappresenta “uno straordinario mezzo per perseguire la mission del movimento. Riunisce nella medesima squadra studenti con e senza disabilità intellettiva, con l'ambizione di far giocare insieme alunni con simili abilità e con pari età e realizzare già nel gioco momenti di forte inclusione. Lo Sport Unificato fornisce il dinamismo interattivo necessario, nel linguaggio universalmente compreso dello sport, per osservare le reali capacità di alunni con disabilità intellettiva. Esperienze di così forte arricchimento personale e di enorme valenza educativa, migliorano la qualità della vita ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale degli studenti che vi

prendono parte” (cit. Progetto Scuola SOI).

- Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, inoltre, si prevedrà anche un orientamento formativo attraverso il programma “Giovani Leaders”, che mira a coinvolgere attivamente i giovani con e senza disabilità intellettiva, offrendo loro la possibilità di essere promotori del cambiamento culturale ed impegnarsi per costruire una società più giusta ed aperta nei confronti della diversità.

Il progetto prevedrà infine la partecipazione dei gruppi sportivi, in collaborazione con l'ASD FORZA4, a eventi e/o manifestazioni sportive ufficiali indetti dallo Special Olympics Italia.

CALENDARIO EVENTI A.S. 2023-2024

Novembre 2023 European Basketball Week

Dicembre 2023 Flash Mob per la Giornata *Mondiale della Persona con Disabilità*

Febbraio 2024 Volley Week



Maggio 2024 European Football Week

Novembre 2023-Maggio 2024 Play Unified Basketball Inclusivo (in collaborazione del Team Special ASD Forza4 per il torneo di pallacanestro inclusiva proposto da SOI)

● TERRA E PACE: INSIEME PER IL FUTURO

Il progetto si articolerà intorno a diverse attività di educazione ambientale che verranno svolte nella scuola secondaria di primo grado in orario curricolare. Nelle varie classi si promuoverà la sistemazione di piccole piantine da interno da far curare ai ragazzi. Ove possibile, si prevedono attività all'aperto di risistemazione del giardino e di messa a dimora di piantine o la realizzazione di un piccolo orto scolastico. Il progetto prevede anche incontri e laboratori periodici con gli attivisti dei "Fridays For Future" dedicati alle diverse tematiche legate alla crisi climatica. Saranno inoltre calendarizzati incontri con i volontari di Emergency, per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, del rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Maggiori capacità di: • Acquisire i concetti chiave di ambiente e territorio; • Osservare l'ambiente in cui si vive (il quartiere, la scuola, il parco ...) con curiosità; • Riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente; • Riconoscere il valore naturalistico del proprio territorio; • Saper riflettere sulle problematiche ambientali, facendo ipotesi ed elaborando teorie; • Stimolare lo spirito di iniziativa, • Imparare ad imparare • Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole • Acquisire concetti chiave di rispetto dell'ambiente e tutela del territorio • Riflettere sulla responsabilità personale nella cura dell'ambiente • Avvicinare gli alunni al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo • Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e collaborare per portare a termine un compito, di svolgere ricerche su internet e utilizzare il computer e i social media per comunicare e condividere informazioni importanti • Favorire la consapevolezza delle proprie responsabilità e del proprio ruolo nella società civile • Favorire una crescita armoniosa degli studenti rafforzando la loro autostima • Sviluppare la capacità di confronto e di dialogo • Adottare comportamenti volti all'ascolto, al confronto e alla risoluzione pacifica dei conflitti • Riconoscere il valore della pace

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Serra botanica

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con FFF, ISPRA ed Emergency.

● UNA BIBLIOTECA IN SECONDARIA

Il progetto prevede la catalogazione del materiale cartaceo e librario e l'apertura della biblioteca al prestito per gli alunni che lo vogliono, potrà inoltre ospitare letture o incontri a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Mostra o Giornata della lettura; animazione, rappresentazione o lettura condivisa con gli altri ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Laboratorio Isola delle Fiabe (di lettura)
-------------	--

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento



In collaborazione con enti, biblioteche e librerie presenti sul territorio si sviluppano le seguenti attività:

1) Stilare elenchi di libri

Riordino e rivalutazione del patrimonio esistente con elenchi dei libri e delle copie presenti in biblioteca.

2) Ricerca nuovi libri

Proposte di bibliografie per le diverse classi e attivazione delle biblioteche di classe; elaborazione di proposte e suggerimenti comuni. Si cercherà di reperire altri testi attraverso le donazioni (#ioleggo perché), cercando di far conoscere l'attività della biblioteca anche all'esterno.

3) Valorizzazione arredi e creatività

Introduzione di arredi più accoglienti di quelli attuali e adatti anche ai più piccoli. Si potranno recuperare banchi e sedie piccole dalla scuola primaria, divanetti, poltrone, lucine, piante. Gli studenti potranno abbellire l'ambiente con i loro lavori (disegni, dipinti).

4) Apertura al prestito

Ci si propone di aprire la biblioteca al prestito interno. Bambini e ragazzi potranno liberamente accedervi negli orari che verranno stabiliti. Sarà presente un addetto bibliotecario (docente o personale Ata) e verrà creato un registro dei prestiti. Per i più piccoli verrà realizzato un tabellone del prestito e del gradimento.

5) Attività

Lecture individuali e collettive; gioco del Commesso Viaggiatore, attività di Recensione e di Restauro del libro, esercizi di riconoscimento dei libri e catalogazione. Le biblioteche potranno ospitare al loro interno iniziative come incontri con gli autori di libri letti durante l'anno, ma anche tornei e dibattiti tra classi e laboratori di analisi e riflessione sui libri letti.

"Visite in libreria e in biblioteca" - Organizzazione di incontri presso una libreria e/o una biblioteca del territorio per mostrarne il funzionamento e rendere familiare l'accesso ai libri.

"Io leggo perché" - La scuola è iscritta al progetto "Io leggo perché" finanziato dall'Associazione Editori Italiani che donerà all'istituto un certo numero di testi che incrementeranno il patrimonio della biblioteca.



“Incontriamoci in biblioteca”: si propone di organizzare un incontro finale tra i bambini della scuola primaria e dell'infanzia con i ragazzi della secondaria.

● SPORTELLO PISCOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicologico di alunni, docenti e famiglie al fine di migliorare la sfera psico-relazionale e socio-affettiva.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Studio Psicologico

● TRINITY

Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese con relativo conseguimento della certificazione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità orali di ascolto e produzione linguistica, al fine del conseguimento della Certificazione Linguistica Europea (livelli A1 e A2 secondo il Framework Europeo delle Lingue).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con The Quantock Institute, Language Academy o British School.

● IL CUORE DEI GIOVANI

Progetto per lo screening cardiologico degli alunni scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Screening cardiologico dell'utenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Studio medico

Approfondimento

In collaborazione con l'Uniroma2 di Tor Vergata.

● LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attraverso attività ludiche, il progetto mira a far apprendere i primi elementi orali di una lingua comunitaria, nello specifico l'inglese. Le attività risponderanno ai bisogni di esplorazione, manipolazione, movimento e costruzione. La dimensione ludica di trasversalità faciliterà l'acquisizione delle competenze di L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lo sviluppo di primi elementi di lingua straniera nei bambini (3-5 anni) attraverso un approccio ludico e ricreativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Laboratorio Isola delle Fiabe (di lettura)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con un'associazione esterna.

● UNO, NESSUNO CENTO SORRISI

L'obiettivo principale di un laboratorio di teatro è forse il divertimento, ma contribuisce fortemente anche ad aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i componenti del gruppo; migliora l'autostima individuale e la capacità di comunicare; sviluppa le abilità sociali, il controllo emozionale, lo sviluppo delle abilità fisiche, verbali, sviluppo della spontaneità; migliora la capacità di compiere scelte; sviluppa l'immaginazione e la capacità di giocare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Uno sviluppo della drammatizzazione dei bambini attraverso un approccio ludico-ricreativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Laboratorio Isola delle Fiabe (di lettura)

Aule

Teatro

Approfondimento

Il progetto sarà in collaborazione con un'associazione esterna.

● PROGETTI DI RECUPERO DI LINGUA ITALIANA

Progetti di recupero e consolidamento degli apprendimenti di base in italiano per alunni di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il progetto sarà finalizzato allo sviluppo delle capacità linguistiche della lingua italiana in termini di lettura, scrittura e competenze orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'autonomia operativa. Migliorare l'autostima. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Corsi in orario extracurricolare.

● PROGETTI DI RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto sarà finalizzato al recupero e consolidamento delle abilità delle conoscenze di base della disciplina matematica per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'autonomia operativa. Migliorare l'autostima. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti svolti in orario extracurricolare.



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto rivolto alla scuola primaria ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto presenta il coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria con webinar, incontri formativi a distanza, kit didattici, fornitura di materiale ginnico-sportivo, campagne promozionali. Per le classi 2 e 3 saranno inoltre previste due ore a settimana con un esperto di educazione motoria in compresenza con il docente di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saranno perseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità): - Rafforzare l'educazione linguistica corporea intesa come acquisizione degli elementi necessari per la comunicazione, la comprensione della realtà, e l'apprendimento dei contenuti disciplinari specifici; - Sviluppare le abilità di lavoro (capacità di ascolto, attenzione, concentrazione, di espressione, di rielaborazione, di cooperazione nei lavori di gruppo); - Conoscere strumenti che utilizzano codici e linguaggi misti/diversi per esprimersi e comunicare; - Conoscere e rispettare le regole; - Acquisire gradualmente un metodo di lavoro corretto, comportandosi in modo coerente alle richieste ed eseguendo il proprio lavoro nei tempi stabiliti; - Padroneggiare i concetti principali delle varie discipline; - Sviluppare la consapevolezza dei valori della cultura inclusiva; - Imparare a rispettare culture e competenze diverse attraverso la conoscenza e il confronto; - Essere consapevole di avere diritti ma anche doveri per lo sviluppo e la realizzazione della convivenza civile e di una futura cittadinanza attiva. - Esser collaborativi con gli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto offerto da Sport e Salute in collaborazione con Sport e Salute e CIP.

● ORCHESTRA MEROPE

Progetto finalizzato alla costruzione di un'orchestra al fine di sviluppare la capacità di fare musica insieme agli altri e favorire l'integrazione sociale, attraverso il supporto tra alunni di diverso livello nella tecnica strumentale. Alla fine del percorso sarà previsto un concerto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Miglioramento della pratica strumentale con concerto finale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● L2

Progetto finalizzato all'alfabetizzazione potenziamento della lingua italiana rivolto ad alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità linguistiche di base.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CORSA CONTRO LA FAME

Attività interattive, riflessioni e discussioni che portano direttamente gli studenti ad individuare i concetti fondamentali. La multidisciplinarietà del progetto porta allo sviluppo di competenze trasversali, che possono essere coltivate e approfondite anche attraverso il kit didattico fornito gratuitamente a tutte le scuole iscritte. L'utilizzo del passaporto solidale porta i ragazzi a supportarsi a vicenda e a lavorare in squadra. Dopo una prima fase seminariale, ci sarà una fase operativa con la corsa solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Corsa solidale con donazione da parte degli alunni partecipanti ad Azione contro la Fame

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Mini pista di atletica leggera e fossa salto lungo

Approfondimento

Progetto in collaborazione con Azione contro la Fame.

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Corsi pomeridiani avviamento alla pratica sportiva in preparazione alla partecipazione dei campionati studenteschi (tornei interni ed esterni).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fasi di Istituto, Fase provinciale, Fase Regionale e Nazionale dei CS.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Mini pista di atletica leggera e fossa salto lungo

● AMBASCIATORI DELLA FONDAZIONE ANTONIO MEGALIZZI



Percorso formativo che consta di tre appuntamenti di due ore ciascuno (totale di 6 ore) sulla base di un manuale inedito (ogni ragazzo ne avrà una copia gratuita) e che sarà condotto da un giovane "Ambasciatore" su: Storia dell'integrazione europea, politiche e istituzioni, valori, l'UE nella mia vita, attività per imparare a scrivere articoli e podcast, attività per riconoscere le fake news sull'UE e imparare a contrastarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza della propria cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● OPEN TORRENOVA

Sensibile alle problematiche dei residenti del quartiere romano di Torre Angela, situato nella periferia di Roma-Est, l'I.C. "Via Merope" ritiene necessario proporre una progettazione laboratoriale in orario pomeridiano a carattere interdisciplinare e inclusivo, attraverso il coinvolgimento dei seguenti canali di esplorazione: motorio-prassico, linguistico-espressivo e scientifico. Il modulo di progettazione cercherà di condurre gli alunni alla conoscenza e all'esplorazione individuale e collettiva di attività che possano essere uno strumento di inclusività, di valorizzazione, e di rispetto di sé e dell'altro. Le attività che si intendono realizzare cercheranno di prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica, creando momenti di incontro e di cittadinanza attiva. La Scuola, pertanto, diventerà un centro di aggregazione civile, sociale e culturale per tutta la comunità educante (alunni, famiglie, personale scolastico). Attraverso strategie didattiche, che privilegiano l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e l'apprendimento tra pari (peer tutoring), si cercherà negli alunni di sviluppare, migliorare e consolidare le proprie abilità e competenze, ottenendo una maggiore indipendenza e integrazione sociale. Tali strategie metterebbero in moto un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda e intensa, e da un forte atteggiamento di ricerca, di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti, in cui si sviluppano momenti trasversali intensi. Le proposte, quindi, saranno svolte al fine di incoraggiare i partecipanti con e senza bisogni educativi speciali a sviluppare, migliorare e consolidare le loro abilità e competenze psico-motorie, linguistico-espressive, scientifiche e affettivo - relazionali, ottenendo una maggiore indipendenza e inclusione sociale. Saranno proposti nel particolare i seguenti corsi laboratoriali: Laboratorio "Play Together" Laboratorio "Giornalismo" Laboratorio "L2" Laboratorio "Cineforum" Laboratorio "Merope in Musica" Laboratorio "ScuolArt" Laboratorio "Educazione alimentare" Laboratorio "Crescere insieme" Laboratorio "English in family" "Prom Night"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire la prevenzione del disagio degli allievi;
- Favorire in chiave di orientamento professionale l'acquisizione delle conoscenze/capacità di base, tecniche e operative alle esigenze del mondo del lavoro;
- Favorire il rafforzamento delle competenze di base degli allievi;
- Valorizzare la formazione scolastica pregressa dell'allievo a rischio Drop Out travasando nel training on the job laboratoriale velocizzando il processo di professionalizzazione dello studente;
- Favorire l'integrazione degli allievi di cittadinanza non italiana;
- Gettare le basi per costruire un modello replicabile per progettare interventi educativo formativi maggiormente innovativi e atti a valorizzare la crescita in chiave di Cittadinanza degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------



	Lingue
	Musica
	Scienze
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto finanziato dal Comune di Roma con riferimento all'avviso di Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend, prot. n. QM 17273 del 16.05.2022.

● DIGITAL MEROPE

Il progetto ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della nostra Scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sia degli studenti sia del personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Migliorare la didattica e il profitto degli studenti. - creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante. - Incrementare la collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze. - Potenziare percorsi personalizzati per gli studenti. - Accrescere negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio. - Promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base. - Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare". - Permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace. - Migliorare l'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso. - Aumentare la visibilità della scuola tramite il nuovo sito web e i canali social.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Polifunzionale
--	----------------

Aule	Teatro
------	--------

● IL CIELO IN UNA STANZA



Il progetto è rivolto agli alunni della scuola al fine di contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

promuovere una cultura di piena inclusione per tutti i ragazzi del territorio, con particolare



riferimento a coloro che vivono in condizioni di vulnerabilità; favorire lo scambio intergenerazionale; realizzare interventi di sostegno didattico per gli alunni nella fascia della scuola dell'obbligo; favorire la creazione di una comunità educante nei quartieri su cui insiste il progetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Aule

Teatro

Approfondimento

in collaborazione con Il Cammino Cooperativa Sociale.

● LITTLE STEM

Little Stem che si realizza in ITALIA, presentato dall'Ente Museo dei Bambini SCS al Bando Otto per Mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi)[anno 2023]; che lo stesso ente è incaricato della realizzazione delle seguenti attività all'interno del progetto: coinvolgimento di docenti e famiglie nella comprensione ed uso del materiale formativo digitale (schede didattiche -e-book) sull' approccio STEM; partecipazione di docenti e alunni/e agli incontri in classe e alle visite e laboratori ad Explora; valutazione del percorso proposto attraverso questionari. Tutte le attività, il materiale STEM in dotazione e il trasporto, sono totalmente gratuite per i beneficiari diretti (bambini, insegnanti e famiglie). Il progetto coinvolgerà gli alunni della SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CALIMERA SNC.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Supportare l'educazione scientifica e gli apprendimenti nelle materie Stem diffondendo le competenze di base per renderle patrimonio di tutti, a prescindere dalla condizione di origine; □ Sviluppare il pensiero critico e il ragionamento scientifico attraverso l'osservazione, la progettazione e la sperimentazione con metodo laboratoriale e cooperativo; □ Innovare la didattica e favorire il proseguimento delle attività in classe; □ Migliorare le abilità cognitive, emotive e relazionali dei minori coinvolti, sostenendo un processo di inclusione, crescita e partecipazione di gruppo; □ Offrire a bambini e bambine esperienze ludico educative e didattiche divertenti, stimolanti e innovative;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

in collaborazione con la CHIESA VALDESE.

● GIOCO DELL'OCA SULL'INCLUSIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto prevede l'approfondimento di tematiche relative all'inclusione, alla disabilità, alla parità di genere e alla lotta al bullismo, attraverso la modalità dell'edutainment, con la realizzazione di un gioco dell'oca inclusivo. Il progetto si articolerà in diversi step: -formazione dei docenti da parte di formatori ENI, - incontro delle classi partecipanti con un testimonial, - attività in classe sulla mappa delle emozioni, - laboratori didattici per approfondire i temi dell'inclusione, della disabilità psico-fisica, della parità di genere e della lotta al bullismo, - attività di documentazione attraverso la realizzazione di un videoclip, - evento finale aperto anche ad altre classi dell'istituto. Classi partecipanti: 4D e 5C Plesso Primaria Merope .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della diversità e dell'inclusione. Prevenire e combattere episodi di bullismo. Potenziare le life skills Realizzazione grafica di un gioco dell'oca dedicato all'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

● EDUCAMBIENTE SCUOLA

IL PROGETTO PROPONE LA CONOSCENZA E LO STUDIO DELLA NATURA (MONDO ANIMALE) PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALL 'EDUCAZIONE AMBIENTALE NONCHE ALLA CITTADINANZA ATTIVA. SI ARTICOLA IN DUE MOMENTI DISTINTI E COMPLEMENTARI: UN PRIMO STEP CHE PREVEDE L' ATTIVITA A SCUOLA CON DOCENZE E SEMINARI DI UN EDUCATORE AMBIENTALE (N.3 INCONTRI) ED UN SECONDO STEP CHE PREVEDE L'USCITA DIDATTICA (PARCO DEL CIRCEO).
Partecipanti: Classi: SECONDE SCUOLA PRIMARIA MEROPE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CONOSCERE I 5 REGNI DEGLI ORGANISMI VIVENTI. CONOSCERE GLI ANIMALI E LE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI. CONOSCERE IL RUOLO DEGLI ANIMALI NEL FUNZIONAMENTO E NEGLI EQUILIBRI NATURALI. CLASSIFICAZIONE, RICONOSCIMENTO E DISTRIBUZIONE DELLA FAUNA. RICONOSCIMENTO DELLE TRACCE E DEL PASSAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA SUL CAMPO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● FORTE CHI LEGGE

Il progetto ha lo scopo di incentivare il piacere di leggere; di favorire la formazione di lettori autonomi e non occasionali, mediante l'uso efficace della biblioteca, attraverso attività di catalogazione, prestito, animazione alla lettura, tornei ...altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Ascoltare con consapevolezza 2) Acquisire maggior padronanza della Lettura 3) Aumentare le abilità di comprensione 4) Incrementare il patrimonio lessicale 5) Formare un primo gusto estetico per mezzo delle illustrazioni di qualità 6) Sviluppare un linguaggio via via più complesso, appropriato e vario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

in collaborazione con Biblioteche e Associazioni ; Circoli Letterari, Autori e Relatori.

● TEATRO GABRIELLI

Laboratorio teatrale articolato in 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno con un esperto regista professionista. Il progetto si concluderà il 18 dicembre 2023 con un evento finale al teatro Argentina o con un flash mob. Classe 3C della Scuola Secondaria di primo grado partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare gli alunni alla comunicazione alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

in collaborazione con la compagnia teatrale Gabrielli.

● VENGA VAMOS

Corso di alfabetizzazione della lingua spagnola per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso è volto all'acquisizione delle principali funzioni comunicative della lingua spagnola attraverso esercizi di ascolto, lettura, scrittura e conversazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● GIORNALINO 2.0

Realizzazione di un giornalino scolastico in formato digitale a cura delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni e dei docenti con reportage, interviste, descrizioni e varie tipologie di testi il progetto intende migliorare il livello degli esiti scolastici e formativi degli alunni, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica, competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale. Attraverso la stesura di un giornalino scolastico in formato digitale si mira a sviluppare le competenze digitali degli studenti con riguardo allo sviluppo dell'uso critico e consapevole dei Social network e dei media, la capacità di selezione, produzione di testi multimediali e materiali da pubblicare nel sito della scuola. (competenza stem, competenza digitale e competenza in materia di cittadinanza) Attraverso la diffusione del prodotto finale tramite il canale ufficiale della scuola



(sito web) si persegue il fine di potenziare e sostenere le attività di laboratorio e progettuali in corso; in particolare si vuole valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Distinguere le diverse tipologie di giornale
Conoscere le parti principali che compongono un giornale
Conoscere la struttura di un articolo di cronaca, un'intervista, un servizio di approfondimento
Produrre un articolo di cronaca, un'intervista, un servizio di approfondimento
Realizzare un giornalino della scuola
Utilizzare programmi di grafica per l'impaginazione del giornale
Utilizzare i tablet per realizzare video, interviste, foto
Discriminare il linguaggio scritto



da quello parlato Condurre un'intervista seguendo una scaletta e svolgere indagini avendo chiaro motivazione e target Elaborare i dati raccolti e produrre grafici che li sintetizzino Ricercare informazioni nel web e saper risalire alla fonte valutandone l'attendibilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Polifunzionale

Biblioteche

Classica

● CROCUS

Il progetto, attivo dal 2005 è rivolto ai ragazzi dai 10 anni in su nelle scuole elementari, medie e superiori in tutti i paesi europei. Ha come scopo mantenere viva la memoria storica sulla tragedia dell'Olocausto e far riflettere gli studenti sui valori di tolleranza, di rispetto reciproco e di accettazione della diversità delle culture in funzione di una convivenza civile tra i popoli. Si tratta di piantare insieme con gli alunni dei crocchi gialli per ricordare tutti i bambini che hanno perso la vita durante l'Olocausto: quelli ebrei, rom e di altre etnie, bambini disabili. Il colore giallo dei fiori va associato a quello della Stella di David.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui pericoli del razzismo e di tutte le forme di pregiudizio e discriminazione. Imparare l'importanza dell'inclusione e del rispetto di tutte le persone a prescindere dall'etnia, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale o fede religiosa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Polifunzionale
--	----------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Aule

Teatro

Approfondimento

in collaborazione con Holocaust Education Ireland.

● #UNPLUGGED

Programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive rivolto agli adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni elaborato in base al modello dell'influenza sociale e sulle life skills da esperti di sette paesi europei. E' costituito da dodici unità didattiche da integrare nel curriculum scolastico condotto da insegnanti che hanno ricevuto una specifica formazione (20 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e /o di ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare; sviluppare life skills; migliorare l'atteggiamento degli studenti e accrescere le conoscenze da tradurre in comportamenti civilmente responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento

in collaborazione con ASL RM 2 e con la Rete di Scuole che promuovono Salute.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL VERDE INTORNO A NOI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Adottare comportamenti competenti e responsabili in merito alla tutela dell'ambiente

Acquisire consapevolezza degli effetti della crisi climatica e ambientale

Sviluppare la cultura della sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività pratiche per la riqualifica dell'ambiente scolastico (pulizia, cura degli spazi verdi, semina e cura di piantine all'interno delle aule, abbellimento delle classi, realizzazione di un piccolo orto scolastico)

Potenziamento della raccolta differenziata

Lezioni interattive e laboratoriali sulle tematiche di educazione ambientale e alimentare

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Possibile partecipazione ad avvisi
- pubblici per eventuali finanziamenti ministeriali

● THERE'S NO PLANET B

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza degli effetti della crisi climatica e ambientale

Adottare comportamenti competenti e responsabili in merito alla tutela dell'ambiente

Sviluppare capacità di confronto, dialogo e condivisione di idee ed esperienze

Partecipare attivamente con proposte operative, attività ed iniziative a scuola e sul territorio



per sensibilizzare la collettività e costruire una cultura della sostenibilità

Comprendere come i vari obiettivi dell'Agenda 2030 siano tutti interrelati fra loro e collegati con la difesa dei diritti umani e di tutti gli esseri viventi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri periodici con gli attivisti dei "Fridays for Future"



Laboratori e attività volte all'approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 evidenziati

Formulazione di proposte pratiche per migliorare la sostenibilità a scuola e nel territorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

Possibile partecipazione ad avvisi

- pubblici per eventuali finanziamenti ministeriali

● RACCONTIAMO LA PACE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Maturare atteggiamenti di solidarietà e accoglienza verso l'altro

Imparare la gestione pacifica dei conflitti



Sviluppare comportamenti volti all'ascolto, al confronto e al dialogo

Sensibilizzare gli studenti alle tematiche di costruzione della pace e della difesa dei diritti umani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri periodici con i volontari dell'organizzazione "Emergency"

Conversazioni guidate e riflessioni sui temi trattati e di attualità

Produzione di materiale (brochures, cartelloni, video...) per diffondere una cultura di pace



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Possibile partecipazione ad avvisi
- pubblici per eventuali finanziamenti ministeriali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MEROPE 24 - RMAA8FC01X

VIA DI TORRENOVA, 160 - RMAA8FC021

VIA CALIMERA - RMAA8FC032

VIA CALIMERA S.N.C. - RMAA8FC043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia- scuola primaria). Le schede di osservazione-valutazione della scuola dell'Infanzia presentate in questo documento, sono da compilare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5



anni. Sono presi in esame i seguenti aspetti: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Le osservazioni sono misurate tramite TRE indicatori:

NO = competenza da raggiungere

IN PARTE = competenza mediamente raggiunta

SI = competenza pienamente raggiunta

Allegato:

VALUTAZIONE schede di osservazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi saranno calibrati a seconda delle classi e delle capacità degli alunni. La valutazione degli obiettivi sarà effettuata collegialmente in sede di scrutinio, secondo la normativa vigente.

Essa terrà anche conto dell'impegno e anche del comportamento degli alunni.

Allegato:

educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

Definizione della propria identità; Avvio all'autonomia; Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità

Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.

Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.



Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA DI TORRENOVA - RMMM8FC014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di I grado dai Consigli di Classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE scuola sec I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da parte del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente.



Allegato:

criteri e descrittori valutazione educazione civica sc sec I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007. Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione del comportamento dell'alunno potrà tener conto anche delle competenze raggiunte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo



quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento massimo in tre discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 massimo in tre discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento massimo in tre discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con



adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica, inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per la Scuola Secondaria di I grado l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate che accertino i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le prove si svolgeranno entro il mese di maggio dell'anno scolastico e la relativa partecipazione rappresenta il requisito di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del terzo anno sarà il risultato di una media ponderata in considerazione anche delle valutazioni finali del primo e del secondo anno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. BASILE - RMEE8FC015

OSCAR ROMERO - RMEE8FC026

Criteri di valutazione comuni

Il Ministero dell'Istruzione con O.M. 172 del 4/12/2020 ha modificato il sistema di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria già a partire dal primo quadrimestre ed ha abolito l'utilizzo dei voti numerici. I docenti valutano per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni Nazionali (2012) e nella Progettazione Annuale, appositamente selezionati come oggetto di Valutazione Periodica e Finale.

La valutazione degli obiettivi per ogni disciplina si esprime inserendo nel campo "Livello Raggiunto" una delle seguenti diciture:

Avanzato, Intermedio, Base, In fase di prima acquisizione. Ad ogni livello corrisponde una



descrizione.

Legenda dei livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Per gli alunni diversamente abili sono valutati per ogni disciplina gli obiettivi già inseriti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA gli obiettivi sono gli stessi della classe, ma la valutazione deve tenere conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti.

È stata inoltre valutata la disciplina trasversale di Educazione Civica, il cui inserimento è stato disposto dal Ministero dell'Istruzione.

Solo le valutazioni del Comportamento e di Religione Cattolica (e Attività Alternative) sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti e sono espresse in giudizi.

Allegato:

VALUTAZIONE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1-2-3-4-5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi saranno calibrati a seconda delle classi e delle capacità degli alunni. La valutazione degli obiettivi sarà effettuata collegialmente in sede di scrutinio, secondo la normativa vigente.

Essa terrà anche conto dell'impegno e anche del comportamento degli alunni.



Allegato:

VALUTAZIONE EDU. CIVICA CLASSI 1-2-3-4-5 SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5) e il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1) hanno come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità (Nota Ministeriale 388 del 17 marzo 2019), il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione è in giudizi, per verificare i livelli di apprendimenti raggiunti dall'alunno. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva sarà solo in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. (Decreto 122/2009 - Decreto 62/2017 - Decreto 742/2017).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola ha attivato iniziative didattico - metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per una fascia consistente di alunni di fronte alle difficoltà incontrate. La scuola predispone, per ogni alunno certificato ai sensi della legge n.170 /2010, e su indicazione dei consigli di classe/team, un PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel quale vengono definite le misure educative e le didattiche di supporto come l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, la Scuola predispone uno specifico modello attraverso il quale i docenti attivano percorsi personalizzati atti a favorire gli apprendimenti. Per gli alunni diversamente abili l'Istituto elabora i PEI (Piani Educativi Individualizzati) con interventi e percorsi formativi individualizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità. Vengono attuati, inoltre, percorsi di Intercultura ed Italiano L2.

Punti di debolezza

Il numero di alunni con BES è molto elevato all'interno dell'Istituto e creare piani personalizzati individualizzati per ogni specifica esigenza risulta, a volte, un processo molto complesso a causa della mancanza delle risorse umane. Purtroppo gli insegnanti di sostegno sono spesso reclutati dalle graduatorie incrociate e pertanto privi di titolo specifico. Questo aspetto determina una certa difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Gli interventi didattici ed educativi, inoltre, sugli alunni DSA sono spesso condizionati dalla mancata tempestività della certificazione. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni



stranieri ad anno scolastico inoltrato.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Gli studenti con maggiore difficoltà sono quelli con disagio socio-economico e culturale. L'attività di recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare, è svolta all'interno delle classi. La scuola prevede forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, anche attraverso continui confronti tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Dal controllo sistematico degli alunni con difficoltà di apprendimento, gli interventi che la scuola realizza risultano efficaci. Gli insegnanti attuano abitualmente interventi differenziati con sussidi compensativi e misure dispensative, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti digitali.

Punti di debolezza

I vincoli sono soprattutto legati alle scarse risorse economiche e umane per dedicare maggiore tempo a progetti di recupero e potenziamento. Il recupero degli studenti inoltre, laddove non è sostenuto da una adeguata collaborazione della famiglia, non è sempre efficace.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato iniziative didattico -metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, volte a dar loro gli strumenti per affrontare al meglio le difficoltà incontrate. Inoltre il nostro istituto comprensivo promuove progetti a carattere inclusivo che coinvolgono tutti i gradi di scuola. Un esempio è il progetto "Special Merope", che ha come obiettivo fornire esperienze di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco sport. La scuola predispose, per ogni alunno certificato ai sensi della legge 170/2010, o su indicazione dei consigli di classe, i quali individuano gli alunni con uno svantaggio linguistico, sociale e culturale, un Piano Didattico Personalizzato, all'interno del quale vengono definite le misure educative e didattiche di supporto, quali ad esempio l'introduzione di strumenti compensativi, di cui fanno parte anche mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni, ritenute non essenziali ai fini della qualità dei concetti da



apprendere. Per tutti gli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992, la scuola predispone un Piano Educativo Individualizzato, all'interno del quale sono espressi gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, nonché le modalità di insegnamento e le strategie utilizzate, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Per il recupero e il potenziamento sono stati articolati gruppi di livello all'interno delle classi. Per gli studenti di lingua madre non italiana si sono organizzati corsi di L2 sia alla primaria che alla secondaria.

Punti di debolezza:

Gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con DSA, con Disabilità o con svantaggio sociale, economico e linguistico), sono presenti in numero molto elevato nel nostro istituto comprensivo e per questo motivo, redigere piani personalizzati e individualizzati per ogni specifica esigenza, risulta essere un processo lungo e complesso, anche per la carenza di risorse umane nella scuola. Gli insegnanti di sostegno non sempre sono provvisti di specializzazione, anzi, nella maggior parte dei casi vengono reclutati dalle graduatorie incrociate. Questo determina una maggiore difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Spesso, la mancata tempestività delle nuove certificazioni, rendono tardivi gli interventi didattici ed educativi sugli alunni che ne hanno la necessità. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni stranieri ad anno scolastico inoltrato. La scuola propone alcuni percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per questi studenti da poco in Italia, che non sono sufficienti ad aiutarli per raggiungere il successo. Servirebbe, forse, creare un gruppo propedeutico prima di inserire i ragazzi nelle classi. I temi interculturali sono comunque trattati all'interno delle singole discipline. Le risorse professionali ed economiche attualmente presenti non permettono di attuare tutti i percorsi individuali e personalizzati necessari, secondo i bisogni dei bambini e ragazzi assegnati alle nostre classi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato iniziative didattico -metodologiche mirate ad agevolare l'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, volte a dar loro gli strumenti per affrontare al meglio le difficoltà incontrate. Inoltre il nostro istituto comprensivo promuove progetti a carattere inclusivo che coinvolgono tutti i gradi di scuola. Un esempio è il progetto "Special Merope", che ha come obiettivo fornire esperienze di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco sport. La scuola predispone, per ogni alunno certificato ai sensi della legge 170/2010, o su indicazione dei consigli di classe, i quali individuano gli alunni con uno svantaggio linguistico, sociale e culturale, un Piano Didattico Personalizzato, all'interno del quale vengono definite le misure educative e didattiche di supporto, quali ad esempio l'introduzione di strumenti compensativi, di cui fanno parte anche mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni, ritenute non essenziali ai fini della qualità dei concetti da



apprendere. Per tutti gli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992, la scuola predispone un Piano Educativo Individualizzato, all'interno del quale sono espressi gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, nonché le modalità di insegnamento e le strategie utilizzate, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Per il recupero e il potenziamento sono stati articolati gruppi di livello all'interno delle classi. Per gli studenti di lingua madre non italiana si sono organizzati corsi di L2 sia alla primaria che alla secondaria.

Punti di debolezza:

Gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con DSA, con Disabilità o con svantaggio sociale, economico e linguistico), sono presenti in numero molto elevato nel nostro istituto comprensivo e per questo motivo, redigere piani personalizzati e individualizzati per ogni specifica esigenza, risulta essere un processo lungo e complesso, anche per la carenza di risorse umane nella scuola. Gli insegnanti di sostegno non sempre sono provvisti di specializzazione, anzi, nella maggior parte dei casi vengono reclutati dalle graduatorie incrociate. Questo determina una maggiore difficoltà nella maturazione di una cultura della valutazione specifica per gli alunni con BES. Spesso, la mancata tempestività delle nuove certificazioni, rendono tardivi gli interventi didattici ed educativi sugli alunni che ne hanno la necessità. Non è sempre facile gestire l'inserimento di alunni stranieri ad anno scolastico inoltrato. La scuola propone alcuni percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per questi studenti da poco in Italia, che non sono sufficienti ad aiutarli per raggiungere il successo. Servirebbe, forse, creare un gruppo propedeutico prima di inserire i ragazzi nelle classi. I temi interculturali sono comunque trattati all'interno delle singole discipline. Le risorse professionali ed economiche attualmente presenti non permettono di attuare tutti i percorsi individuali e personalizzati necessari, secondo i bisogni dei bambini e ragazzi assegnati alle nostre classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Il Dirigente Scolastico - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; • Il Gruppo GLI - raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.C.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico; • La Sottocommissione per l'Inclusione - formula proposte di lavoro per il GLI; - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP); • I Consigli di classe - individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; • Il Collegio Docenti - delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; • I Docenti curricolari - aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; • La ASL - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; - Assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - Elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; - Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. • Il servizio Sociale - riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede del servizio; - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione degli OEPAC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - Attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la famiglia dimostri



una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria; • Altre risorse - Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico. Il Gruppo GLI. La Sottocommissione per l'inclusione. Il Collegio Docenti. I Docenti curricolari. La ASL. Il servizio sociale. Altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; 5. per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 6. ove possibile fornire prove informatizzate; 7. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); 8. valutazione dei progressi in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali e un dipartimento per il disagio appositamente designate dal Collegio docenti.
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.

In allegato il PAI della Scuola.

Allegato:

PAI.pdf



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il **COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- PTOF
- Continuità e Orientamento
- Digitale e PNRR
- Inclusione
- Valutazione e autovalutazione di Istituto

I **FIDUCIARI RESPONSABILI DI PLESSO** hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'**ANIMATORE DIGITALE** ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI** sovrintende ai servizi generali



amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È il responsabile dell'Ufficio Amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria sette assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Le RETI E CONVENZIONI ATTIVATE sono: AMBITO IV; TIROCINI FORMATIVI ATTIVI; PERCORSI SPORTIVI POMERIDIANI; PRE E POST SCUOLA; SPORTELLO PISCOLOGICO; Rete ASAL.

Sono attivati i seguenti **piani di formazione** del personale **docente**: PNSD; NUOVE METODOLOGIE LOGICHE E LINGUISTICHE; EDUCAZIONE CIVICA E AGENDA 2030; INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ; SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO; AREA PISCO-SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO.

Sono attivati i seguenti **piani di formazione** del personale **ATA**: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO; FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati, che collaborano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione	7
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1



Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Docente specialista di educazione motoria	Diffusione della pratica motoria e avviamento sportivo per alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte).	2
Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico	Il compito è quello di coordinare il Comitato Direttivo del CSS al fine di realizzare le iniziative didattico-sportive deliberate in Collegio dei Docenti.	1
Gruppo di lavoro Salute e Sicurezza	Inclusione sanitaria e relativo protocollo sanitario. Predisposizione prove di evacuazione per tutti i plessi dell'istituto. Collaborazione con il RSPP dell'istituto e con gli Enti esterni. Verifica periodica di tutti gli ambienti con segnalazione di eventuale situazione di rischio. Gestione protocollo sicurezza e prevenzione contagio Covid (in caso di cambiamento dello scenario epidemiologico). Raccordo dello Sportello Psicologico con le azioni scolastiche.	9
Gruppo di lavoro linguistico-espressivo	Le classi in Biblioteca: laboratori sulla lettura, sulla poesia e sull'illustrazione; attività con librerie, case editrici, redazioni; concorsi letterari; attività per far "conoscere" la Biblioteca agli alunni; servizio prestito alle classi nei plessi; cura ed incremento del Patrimonio librario e audiovisivi: Catalogazione del patrimonio librario ed audiovisivo; Mostre del libro a scuola; cura e promozione dei Laboratori teatrali e Laboratori musicali; Educazione alla legalità e alla differenza di genere.	5
Gruppo di lavoro logico-	Divulgazione scientifica e approfondimento dei	4



matematico

saperi scientifici; Lezioni e concorsi di matematica e scienze; Giochi matematici; Matematica-Mente; Organizzazione giornate «speciali» (P-greco day, Earth-day, ecc.).

Gruppo di lavoro lingue straniere

Attuazione delle iniziative rivolte alla scuola finalizzate ad incentivare l'apprendimento delle lingue straniere e diffondere buone pratiche, e innescare processi di modernizzazione nel sistema scuola nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere. Individuazione delle linee di lavoro comuni e condivise dai docenti di lingue dell'istituto. Coordinare il progetto d'istituto ERASMUS PLUS e i percorsi di certificazione linguistica europea (TRINITY, CAMBRIDGE, DELF).

2

Gruppo di lavoro Formazione e Sviluppo professionale

Raccolta di informazioni sui bisogni formativi/esigenze dei docenti. Verifica delle esigenze formative espresse dai docenti. Aggiornamento del piano annuale della formazione. Diffusione delle informazioni sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale. Organizzazione dei corsi di formazione interni all'Istituto. Stesura progetti MIUR/Comune/Regione

2

Gruppo di lavoro Continuità e Orientamento

Realizzazione di manifestazioni d'istituto finalizzate a favorire la continuità del processo formativo degli studenti; Promozione ed organizzazione di attività in continuità tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria; Cura dei rapporti con enti, associazioni, istituzioni, scuole (continuità istituti secondari di secondo grado); Organizzazione dei consigli di Classe specifici per le terze classi di scuola secondaria di primo grado, nel corso dei quali

8



	viene elaborato dai docenti il Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.	
Gruppo di lavoro Emergenza Bullismo e Cyberbullismo	Monitoraggio e segnalazione di casi con disagio sociale; Elaborazione protocolli di intervento per casi con disagio Revisione regolamento bullismo e cyberbullismo; aggiornamento E- Safety d'Istituto; produzione dei documenti riguardanti la piattaforma Generazioni Connesse ed Elisa; produzione dei documenti relativi ai casi di segnalazione di atti presunti di bullismo e cyberbullismo; revisione del protocollo di interventi per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	4
Gruppo di lavoro Coordinamento Uscite Didattiche	Elaborazione e diffusione del protocollo "Visite guidate e viaggi d'istruzione". Diffusione di materiale informativo per uscite didattiche e campi scuola. Organizzazione del piano uscite in raccordo il personale di segreteria ed i collaboratori del dirigente.	3
Gruppo di lavoro Sostegno	Rilevazione e supporto per la compilazione dei PEI degli alunni con disabilità; Organizzazione GLI di istituto e GLO; Realizzazione e coordinamento progetti rivolti all'Inclusione; Definizione e realizzazione del Piano dell'Inclusione; Gestire il passaggio di informazioni degli alunni con disabilità nei relativi consigli di classe e team di docenti.	5
Gruppo di lavoro DSA	Rilevazione e supporto per la compilazione dei PDP degli alunni DSA/BES. visionare o realizzare e coordinare eventuali progetti specifici. Gestire il passaggio di informazioni degli alunni DSA/BES nei relativi consigli di classe e team di docenti. Monitorare le situazioni di disagio	3



	socioeconomico per supplire ad eventuale digital-device.	
Gruppo di lavoro Valutazione e Autovalutazione	Gestione della elaborazione, revisione delle prove screening d'istituto; Gestione della somministrazione e inserimento dati delle prove Invalsi, con successivo studio e diffusione degli esiti; Gestione dell'Autovalutazione d'Istituto e stesura documento (RAV); Progettazione di percorsi di miglioramento e stesura documento (PDM).	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività curricolare con assegnazione di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Docente di sostegno	attività curricolare con assegnazione di una classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	corale per gruppi classi nella scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.



Ufficio protocollo

Protocollo corrispondenza entrata/uscita secondo indicazioni DS/DSGA. Invio atti albo on line - gestione posta elettronica ordinaria e certificata con assegnazione pratiche agli uffici competenti - Circolari docenti e ATA e relativo invio per l'aggiornamento sul sito con le indicazioni del DS - Predisposizione e trasmissione di tutta la documentazione scolastica di carattere generale (avvisi, assemblee, riunioni degli OO.CC., convocazione OO.SS. RSU, etc.), e pubblicazione all'Albo di Istituto. Creazione e gestione mailing list - Creazione e gestione fascicoli elettronici segreteria digitale di pertinenza - archiviazione Atti in modalità cartacea e digitale - Convocazione GLH, GLO (in coll. con area alunni) Rapporti con EE. LL. - Ricezione richieste di interventi tecnici e segnalazione guasti dai plessi e inoltra agli Uffici competenti - invio comunicazioni RSL - Controllo giornaliero siti istituzionali (MIUR, SIDI, USR Lazio, ATP Roma, ecc.). Invio giornaliero conservazione a norma registro protocollo. In collaborazione con il settore alunni: gestione deleghe genitori. Trasmissione documenti agli uffici e ai plessi di competenza. Predisposizione della corrispondenza in uscita. Raccolta rendiconti spedizioni postali. Raccolta e archiviazione registri mensili assistenti specialistici.

Ufficio acquisti

Ricerche di mercato, richieste preventivi, piani comparativi. Buoni d'Ordine e predisposizione Ordini Consip/Mepa. Corrispondenza con i fornitori. CIG, C/C Dedicato e dichiarazioni fornitori. Fatturazione elettronica e split payment. Verifica inadempienti. Inserimento dati certificazione crediti. Gestione anagrafiche fornitori. Ricezione richieste di acquisto materiali e segnalazione scorte in esaurimento. Collaborazione predisposizioni avvisi e bandi di gara. Gestione registri verbali Revisori dei Conti e Giunta Esecutiva. Archiviazione fisica documenti bilancio.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni con gestione informatizzata - richiesta e invio documenti e certificazioni alunni - Nulla Osta - Monitoraggi e



Rilevazioni Alunni, Anagrafe e Statistiche, incluso dati alunni per organico SIDI – Scrutini ed esami di Stato – registri generali voti – pagelle - Gestione fascicoli personali anche in formato elettronico – Consegna credenziali registro elettronico. Aggiornamento dati registro elettronico, SIDI e Scuola in chiaro – Aggiornamento modulo di iscrizione on line – Iscrizioni on line e supporto alle famiglie - Infortuni alunni - Certificazioni handicap – Pratiche assistenza specialistica Regione Lazio – Pratiche somministrazione farmaci - Libri di testo – Cedole librerie e buoni libro - Borse di studio. Organi Collegiali: collaborazione commissione elettorale per componenti alunni e genitori, Consigli di classi, Consiglio d'Istituto e relativi decreti di nomina – gestioni mailing list GLH - convocazioni GLHO e GLHI. Collaborazione pratiche viaggi e visite di istruzione (al momento sospesi) e nomine docenti accompagnatori. Rapporti scuola-famiglia e utenza – Esoneri religione e attività alternativa alla religione, esoneri ed. fisica - Compilazione diplomi - Tenuta registro carico e scarico diplomi - Archiviazione e passaggio anno scolastico – Collaborazione referente prove Invalsi con inserimento dati alunni nella piattaforma dedicata. Collaborazione con DS Emergenza COVID - Dati mensa scolastica – Aggiornamenti Axios area Alunni- Tenuta registri d'area. Protocollo atti di competenza. Predisposizione Avvisi di pagamento PagoPA.

Ufficio del Personale

Gestione stato giuridico del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato, gestione anagrafica, richieste visite fiscali polo unico INPS. Adempimenti immissioni in ruolo, formazione neoassunti. Contratti assunzioni, documenti di rito, presa di servizio. Gestione di tutte le informazioni con Enti e Organi di controllo (Ragioneria, Ministero del lavoro, MIUR, USP, etc.). Dati organico. Graduatorie interne docenti e ATA. Gestione fascicolo personale del dipendente con archiviazione atti prodotti e ricevuti anche in modalità elettronica, su Infortuni del personale e azioni di rivalsa, cause di servizio. Aggiornamenti,



statistiche e rilevazioni. Pratiche pensioni e TFR Personale cessato. Pratiche prestiti. Comunicazioni obbligatorie Ministero del Lavoro (UNILAV). Mobilità docenti e ATA. Part-time, permessi studio, permessi sindacali. Rilevazione legge 104/92, Rapporti con D.P.T., USP e Rag. Terr.le Stato, INPS/INPDAP, archiviazione atti prodotti e ricevuti Richieste Casellario Giudiziale su indicazioni del DS. Ricostruzioni della carriera e Passweb. Gestione badge e prospetto straordinari e permessi brevi personale ATA. DMA e Uniemens in collaborazione con DSGA. Convalida punteggi GPS. Supporto rilevazioni COVID 19. Convocazioni supplenti e predisporre contratti di lavoro. Protocollazione atti di competenza. Gestione graduatorie d'Istituto. Pratiche pensioni e TFR Personale cessato. Part-time, permessi studio e permessi sindacali. Predisposizione e invio decreti riduzione stipendi. Aggiornamenti, statistiche, rilevazioni assenze e scioperi. Graduatorie interne docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO IV**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TIROCINI FORMATIVI ATTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare • formazione per futuri docenti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzioni con Università La Sapienza, Tor Vergata, di Cassino, UNINT, Link Campus.

Denominazione della rete: **PERCORSI SPORTIVI POMERIDIANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Concessioni impianti sportivi interni: palestra SSIG a ASD Roma Otto Team; palestra Via Calimera a ASD Frecce Romane Basket; palestra Via Merope a Centri Laziali Basket.



Denominazione della rete: PRE E POST SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- attività culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizio offerto all'utenza frequentante la scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da parte dell'Associazione ARQA.

Denominazione della rete: SPORTELLO PISCOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- consulenza psicologica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizio di consulenza da parte della dottoressa Carmela Mastromarino.

Denominazione della rete: Rete ASAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD

La scuola si propone di guidare i docenti nella consapevole strutturazione dell'ambiente di apprendimento, affinché sappiano allestire contesti innovativi e motivanti per gli studenti; stimolanti dal punto di vista cognitivo e accoglienti dal punto di vista emotivo- affettivo utilizzando strumenti digitali e nuove tecnologie. In particolare le aree tematiche su cui verterà la formazione saranno: applicativi per la didattica (Office, prezi) e uso delle piattaforme più diffuse (Moodle, Edmodo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE LOGICHE E LINGUISTICHE

Miglioramento delle metodologie di tecniche di base logiche e linguistiche con particolare riferimento all'uso dei nuovi linguaggi e delle nuove metodologie e ai percorsi didattici metodologici inerenti ad alunni con BES.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E AGENDA 2030

La scuola si propone di formare i docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE E



INCLUSIONE

Percorsi formativi per docenti al fine di sviluppare competenze volte a creare contesti inclusivi significativi. In particolare saranno approfondite le seguenti tematiche: didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; disturbi dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Attività formative di sicurezza e prevenzione in ambito lavorativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA PISCO-SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO

Le aree maggiormente approfondite saranno: gestione strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni; dinamiche relazionali e di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Dall'analisi del Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, somministrato nel mese di ottobre 2023, sono di seguito estrapolate e riassunte in una tabella le principali tematiche scelte all'interno delle aree nelle quali si ritiene più proficua l'attività di aggiornamento/formazione, al fine di delineare le priorità nell'organizzazione del Piano di Formazione dell'Istituto.

AREE DI FORMAZIONE	PRINCIPALI TEMATICHE SCELTE ALL'INTERNO DI OGNI AREA
area inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none">• didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale• disturbi dello spettro autistico• disturbi dell'apprendimento
area psico-relazionale, prevenzione disagio	<ul style="list-style-type: none">• gestione strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni• dinamiche relazionali e di gruppo• individuazione precoce delle situazioni critiche relative all'apprendimento
area metodologica didattica	<ul style="list-style-type: none">• percorsi didattici metodologici inerenti ad alunni con BES• uso dei nuovi linguaggi e delle nuove metodologie• analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione degli



	alunni con BES
area delle competenze digitali e dei nuovi apprendimenti	<ul style="list-style-type: none">• applicativi per la didattica (Office, prezi)• uso delle piattaforme più diffuse (Moodle, Edmodo)



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C.R.I. EUSERVICE

FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito